



COSTRUIRE IL FUTURO

IL VIAGGIO DI IDEA EUROPA

INDICE

Lettera del Presidente

I tre Pilastri di Idea Europa

Visione e Missione

Il nostro Team

I nostri progetti

- Cooperazione e diritti umani
- Young Leaders
- Inclusione attraverso lo sport

Formazione

Partnership

Lettera del Presidente

È con profonda emozione e orgoglio che vi presento questo report: un viaggio attraverso le straordinarie iniziative di Idea Europa, un Ente del terzo settore che ha fatto della progettazione europea, della formazione e del supporto alle associazioni la propria missione primaria.

Quando abbiamo fondato Idea Europa ci siamo posti un obiettivo ambizioso: creare un'Europa più giusta, inclusiva e solidale, dove ogni persona, indipendentemente dalla sua provenienza o condizione sociale, possa trovare opportunità di crescita e sviluppo. Questo report è la testimonianza viva di quanto siamo riusciti a realizzare insieme, grazie all'impegno instancabile di un team straordinario, che ha messo cuore e anima in ogni progetto, in ogni iniziativa.

Desidero ringraziare di cuore tutte le persone che, con passione e dedizione, hanno contribuito a trasformare la nostra visione in realtà. Grazie ai nostri collaboratori, che con professionalità e creatività hanno saputo affrontare sfide complesse, trovando soluzioni innovative che hanno fatto la differenza. Grazie ai volontari, il cui spirito di solidarietà ha permesso di toccare la vita di tante persone, regalando speranza e nuove possibilità.

Ogni progetto che abbiamo realizzato è il frutto di un lavoro corale, di una sinergia straordinaria che ci ha permesso di raggiungere traguardi importanti, sempre guidati dai nostri valori di solidarietà, integrità, innovazione e sostenibilità. Ogni parola, ogni gesto, ogni iniziativa raccontata in questo libro rappresenta un passo verso la costruzione di un'Europa in cui crediamo fermamente: un'Europa unita, in cui ogni individuo possa sentirsi parte integrante di un destino condiviso.

La nostra idea è chiara: creare una rete di persone e organizzazioni capaci di fare la differenza, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla promozione della coesione sociale in tutta Europa.

Uno degli aspetti di cui personalmente vado più fiero è l'impatto che i nostri corsi di alta formazione hanno avuto sulla vita di molte persone. Grazie a questi percorsi, tante persone sono diventate professionisti esperti nella gestione dei fondi europei, e oggi lavorano stabilmente all'interno del nostro team. Ogni volta che vedo un ex partecipante ai nostri corsi crescere professionalmente e contribuire attivamente al nostro lavoro, mi ricordo del potere trasformativo dell'educazione e della formazione continua.

Ogni volta che si parla di “investimenti”, il pensiero comune va al mondo del business, del profitto, del mercato. Eppure, “investire” è un termine che viene dal latino e significa “coprire di una veste, circondare, rivestire”. E quando si parla di esseri umani questo termine è quanto mai appropriato: investire nelle persone significa circondarle di tutti quegli strumenti di cui hanno bisogno per il loro sviluppo, ma vuol dire anche dare una nuova veste al mondo che viviamo, guardando ad un futuro migliore.

Questo report rilegge il nostro lavoro portato avanti in questi anni e vuole parlarvi dell’investimento che abbiamo fatto, giorno dopo giorno, attraverso i nostri interventi. Sono progetti che guardano al presente delle persone, ma che non perdono mai la prospettiva del loro futuro e di una società che vorremmo fosse sempre di più equa e tollerante.

Il cambiamento che vogliamo generare è ambizioso: non possiamo realizzare unicamente “interventi salvavita”, ma dobbiamo lavorare per creare mutamenti duraturi e sostenibili nelle vite delle persone e delle comunità in cui vivono e crescono.

Per farlo abbiamo bisogno di impegno, passione, competenze e della professionalità.

Ci piacerebbe che tutti voi, nel leggere questo report, pensaste che non basta essere animati dalle migliori intenzioni per investire su delle progettualità ambiziose. Bisogna avere conoscenze, strumenti e strategie.

Questo libro non è solo un resoconto delle attività di Idea Europa, ma una celebrazione del potere trasformativo dell’azione collettiva. È un invito a continuare a sognare in grande, a credere che insieme possiamo costruire un futuro migliore per tutti.

Ringrazio di cuore tutto il team di Idea Europa, i nostri partner e tutte le Associazioni con cui abbiamo collaborato. Grazie per la vostra fiducia, il vostro entusiasmo e la vostra instancabile voglia di fare la differenza. Questo viaggio è solo all’inizio, e sono certo che insieme possiamo raggiungere nuove e incredibili mete.



Con affetto e gratitudine,

Mattia Di Tommaso
Presidente di Idea Europa Aps

A handwritten signature in black ink that reads "Mattia Di Tommaso". The signature is written in a cursive, flowing style.

I tre Pilastri di Idea Europa

Idea Europa si fonda su tre pilastri fondamentali che guidano il nostro impegno e la nostra attività nel campo della progettazione europea. Questi pilastri rappresentano le aree chiave attraverso le quali supportiamo enti, organizzazioni e individui nel raggiungimento dei loro obiettivi e nella realizzazione di progetti che contribuiscono al progresso sociale, economico e culturale dell'Europa.

01

SCRITTURA DI PROGETTI

02

**GESTIONE DEI PROGETTI
APPROVATI**

03

**FORMAZIONE AI FUTURI
EUROPROGETTISTI**

01

SCRITTURA DI PROGETTI

Il primo pilastro di Idea Europa è la scrittura di progetti per conto di enti pubblici, privati e organizzazioni del terzo settore. La nostra esperienza ci permette di sviluppare proposte progettuali solide, innovative e perfettamente allineate con i criteri di finanziamento stabiliti dalle istituzioni europee. Collaboriamo strettamente con i nostri clienti per comprendere a fondo le loro esigenze, obiettivi e risorse, garantendo che ogni progetto presentato sia competitivo e abbia alte probabilità di successo.

Grazie alla nostra conoscenza approfondita dei programmi di finanziamento dell'Unione Europea, siamo in grado di identificare le opportunità più adatte e di redigere proposte che rispondano non solo alle specifiche tecniche richieste, ma anche ai bisogni più ampi delle comunità e dei settori interessati. Il nostro approccio è sempre orientato alla qualità e all'impatto positivo che i progetti possono avere a livello locale, nazionale ed europeo.

02

GESTIONE DEI PROGETTI APPROVATI

Il secondo pilastro riguarda la gestione dei progetti approvati, una fase cruciale per il successo delle iniziative finanziate. Una volta che un progetto è stato approvato, il nostro compito è assicurare che tutte le attività previste siano eseguite in modo efficiente e conforme ai requisiti imposti dalle autorità di finanziamento. Questo include la gestione operativa, finanziaria e amministrativa del progetto, il monitoraggio dei progressi e la produzione di report accurati e tempestivi.

Ci occupiamo di coordinare i partner di progetto, di gestire il budget, di assicurare la corretta allocazione delle risorse e di monitorare il raggiungimento dei risultati attesi. La nostra esperienza nella gestione di progetti ci consente di affrontare e superare eventuali imprevisti, mantenendo sempre un focus sull'efficacia e sulla sostenibilità delle azioni intraprese. La nostra missione è garantire che ogni progetto approvato realizzi pienamente il suo potenziale, creando valore e impatto duraturo per le comunità coinvolte.

FORMAZIONE AI FUTURI EUROPROGETTISTI

Il terzo pilastro è rappresentato dalla formazione dei futuri europrogettisti, un'area che consideriamo essenziale per lo sviluppo di una nuova generazione di professionisti nel campo della progettazione europea. Attraverso i nostri corsi di alta formazione, sia in presenza che online, forniamo le competenze necessarie per scrivere, gestire e valutare progetti europei.

I nostri programmi formativi sono caratterizzati da un forte orientamento pratico, combinando teoria e pratica per preparare i partecipanti a operare efficacemente nel mondo dei fondi europei. Grazie alla nostra piattaforma di e-learning, attiva dal 2019, siamo in grado di raggiungere un pubblico ampio e diversificato, offrendo formazione di alta qualità accessibile a chiunque, ovunque si trovi.

Molti dei nostri corsisti, al termine dei loro studi, sono diventati professionisti esperti e oggi contribuiscono attivamente al successo dei progetti di Idea Europa, sia come membri del nostro team, sia all'interno di altre organizzazioni. Siamo fieri di vedere come la nostra scuola di formazione stia plasmando i leader di domani, capaci di utilizzare la progettazione europea come strumento per promuovere lo sviluppo e la coesione sociale in tutta Europa.

IN SINTESI

Questi tre pilastri — ***scrittura di progetti, gestione dei progetti approvati e formazione dei futuri europrogettisti*** — costituiscono l'essenza di Idea Europa. Essi riflettono il nostro impegno a supportare enti e individui nella realizzazione di iniziative che migliorano la qualità della vita e promuovono l'integrazione e la sostenibilità in Europa. Siamo convinti che attraverso questi pilastri possiamo contribuire significativamente alla costruzione di un'Europa più unita, prospera e inclusiva.

Missione e Visione

Immaginiamo un'Europa in cui ogni singola iniziativa, ogni progetto portato avanti, contribuisca a costruire una società più giusta, inclusiva e sostenibile. In Idea Europa, questa visione non è solo un sogno, ma una missione che guida ogni nostra azione.

- **Solidarietà:** La nostra forza risiede nella comunità e nella collaborazione. Insieme, possiamo superare qualsiasi sfida e costruire un'Europa migliore per tutti.
- **Integrità:** La trasparenza, l'onestà e la responsabilità sono al cuore di tutto ciò che facciamo. Ogni azione è intrapresa con il massimo rispetto per questi principi.
- **Innovazione:** Crediamo che la creatività e l'innovazione siano fondamentali per affrontare le sfide del nostro tempo. Puntiamo sempre all'eccellenza, cercando nuove soluzioni per un futuro migliore.
- **Sostenibilità:** Siamo impegnati a promuovere uno sviluppo sostenibile che protegga il nostro pianeta. Ogni progetto è concepito pensando alle generazioni future, perché un futuro sostenibile inizia oggi.



OUR MISSION

Il Nostro Team



La Forza della Diversità

Il nostro team è composto da persone provenienti da diverse parti d'Italia ed Europa, ognuna con una storia unica e una prospettiva preziosa. Questa diversità non solo arricchisce l'ambiente di lavoro, ma ci permette di comprendere e affrontare le sfide con un approccio più completo e innovativo.

Passione per l'Innovazione

La passione per l'innovazione e l'eccellenza è il motore che ci spinge avanti. Siamo costantemente alla ricerca di nuove idee e soluzioni per migliorare e crescere. Il nostro fondatore, con la sua vasta esperienza e riconoscimenti internazionali, ispira e guida il team con una visione chiara e un impegno inarrestabile.

Dedizione al Sviluppo Sostenibile

L'impegno verso lo sviluppo sostenibile è al centro di tutto ciò che facciamo. Ogni progetto è concepito pensando all'impatto sociale e ambientale, e lavoriamo instancabilmente per promuovere pratiche che proteggano il nostro pianeta per le future generazioni. La dedizione del nostro team a questa causa si riflette in ogni azione e decisione presa.

Un Futuro Condiviso

In Idea Europa, crediamo che solo attraverso sforzi collettivi e una passione condivisa possiamo realizzare un futuro migliore. Ogni membro del nostro team contribuisce con il proprio talento e dedizione, rendendo possibile il raggiungimento dei nostri obiettivi comuni. Siamo più che colleghi; siamo una famiglia unita dalla stessa missione.

Il nostro Team

Mattia Di Tommaso

PRESIDENTE

Fondatore e presidente di Idea Europa, è laureato in Giurisprudenza con un Master in Tutela Internazionale dei Diritti Umani. Ha lavorato al Parlamento Europeo e partecipato a missioni umanitarie con UNICEF e il Ministero degli Esteri. Autore di due libri, dirige la Scuola di Europrogettazione e ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui la Medaglia d'Oro di Roma Capitale e il titolo di Ambasciatore del Programma Erasmus Plus. Con una visione chiara e un impegno costante, guida Idea Europa nella promozione dei diritti umani e nella lotta alle disuguaglianze.

Tommaso Useglio

PROJECT MANAGER

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Roma Tre, Tommaso è esperto in diritto costituzionale e amministrativo. Ha collaborato con studi legali e partecipato a numerose esperienze di volontariato. Parla fluentemente italiano e inglese. In Idea Europa, si occupa della redazione di progetti europei nei settori sport, cultura e ambiente.



Eloisa Casadei

PROJECT MANAGER

Dottorata in archeologia presso la Sapienza Università di Roma, Eloisa ha lavorato su progetti di valorizzazione dei Beni Culturali e cooperazione internazionale in Italia e Medio Oriente. Con esperienze presso università e il Ministero degli Affari Esteri, parla inglese, spagnolo e arabo. In Idea Europa, porta la sua passione per i viaggi e le culture nella gestione dei progetti internazionali.

Alberto Corrado

AMMINISTRAZIONE

Classe 1983, milanese, con una laurea in Scienze Giuridiche. Grande appassionato di motociclette e arti marziali, ha trasformato la sua passione per lo sport in una carriera. Gestisce impianti sportivi e palestre, sviluppando progetti di inclusione, impatto sociale e sostenibilità economica. In Idea Europa, Alberto si occupa dell'amministrazione e della sostenibilità dei progetti europei.

Mora Di Tommaso

PROJECT MANAGER

Romana appassionata di viaggi, arte e sport, Mora è laureata in Scienze della Moda e del Costume. In Idea Europa, gestisce progetti e cura i rapporti con partner e partecipanti. Crede che lo scambio di esperienze e culture sia una fonte di arricchimento personale e professionale.



Isabel Atienza

PROJECT MANAGER

Spagnola di nascita, italiana d'adozione. Isabel è laureata in Filologia Inglese e parla inglese, italiano e portoghese.

Ha una passione per i viaggi e la comunicazione interculturale. In Idea Europa se occupa della gestione dei progetti europei e la comunicazione con i partner.

Greta Campana

SCRITTURA DI PROGETTI

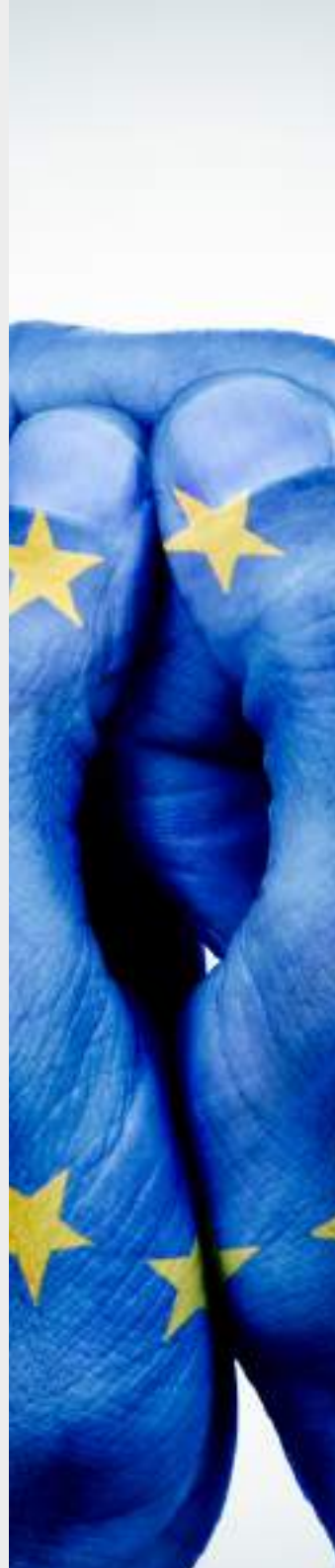
Nata a Roma ma di origini brasiliane, Greta crede nel multiculturalismo come ricchezza personale.

Laureata in Cooperazione e Sviluppo e in Relazioni Internazionali, ha ricoperto diversi ruoli accademici e associativi. Ama i viaggi, il pallavolo e imparare nuove cose. Parla portoghese, inglese e francese. In Idea Europa, promuove il lavoro di squadra e gli obiettivi comuni del team.

Beatrice

SCRITTURA DI PROGETTI

Laureata in Relazioni Internazionali e Studi Europei presso l'Università degli studi Roma Tre, ha collaborato con l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Ambasciata italiana a Berlino, occupandosi delle relazioni Italia-Germania. Parla inglese, tedesco e spagnolo e nutre una vera passione per la lettura, la danza classica e i viaggi all'avventura.



I nostri progetti

Celebriamo ogni piccolo successo nei nostri progetti, perché insieme, passo dopo passo, stiamo costruendo un futuro più inclusivo, sostenibile e prospero per tutti.



In **Idea Europa**, crediamo che ogni progetto sia un'opportunità per costruire un futuro più giusto e inclusivo. Ogni iniziativa che portiamo avanti nasce dalla nostra visione di un'Europa unita e solidale, dove la partecipazione attiva e l'inclusione sono al centro di ogni azione. I nostri progetti sono pensati per rispondere alle esigenze delle comunità, favorendo lo sviluppo personale e professionale e valorizzando il potenziale di crescita e occupazione.

I nostri progetti non sono semplici iniziative: sono il riflesso della nostra missione di promuovere una crescita integrata e sostenibile. Con un focus su attività che spaziano dalla redazione di statuti alla realizzazione di eventi culturali e formativi, ogni progetto è una testimonianza del nostro impegno a migliorare continuamente le competenze e le capacità professionali delle persone, aiutandole ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione.

I Nostri Temi

01

COOPERAZIONE, DIRITTI UMANI E LEADERSHIP

In Idea Europa, la cooperazione, i diritti umani e la leadership sono le fondamenta su cui costruiamo il nostro impegno verso un mondo più giusto e solidale. Attraverso questi progetti, promuoviamo la collaborazione tra le diverse realtà sociali ed educative, rafforzando la protezione dei diritti fondamentali e coltivando una nuova generazione di leader consapevoli e responsabili. Ogni iniziativa è progettata per garantire che la voce di tutti sia ascoltata e che il rispetto per la dignità umana sia al centro di ogni azione.

02

YOUNG LEADERS

Il futuro appartiene ai giovani, e i nostri progetti "Young Leaders" sono pensati per prepararli ad assumere un ruolo guida nella società. Lavoriamo per sviluppare le competenze e le capacità necessarie affinché i giovani possano diventare agenti di cambiamento positivo nelle loro comunità. Attraverso formazione, mentoring e opportunità di networking, li aiutiamo a crescere come leader inclusivi, capaci di affrontare le sfide globali con innovazione e determinazione.

03

INCLUSIONE ATTRAVERSO LO SPORT

Lo sport ha il potere di unire le persone oltre le barriere culturali, sociali ed economiche. I nostri progetti di inclusione attraverso lo sport sono dedicati a creare opportunità di partecipazione per tutti, promuovendo l'inclusione sociale e il benessere. Utilizziamo lo sport come strumento per costruire comunità coese, stimolare il dialogo interculturale e favorire lo sviluppo personale e collettivo, dimostrando che il gioco di squadra può davvero cambiare il mondo.



COOPERAZIONE, DIRITTI UMANI E LEADERSHIP

I DATI

01

FINANZIAMENTI

3.478.794,78EUR

02

PAESI E PERSONE COINVOLTE

**31 PAESI
4.704 PERSONE COINVOLTE**

03

EVENTI INTERNAZIONALI

98 EVENTI



ITALIANI BELLA GENTE

Con questo progetto si è ribaltato la narrativa sulle giovani generazioni, evidenziando il loro impegno nel sociale e creando una piattaforma per condividere le loro storie di successo, ispirando così una nuova immagine positiva dei giovani nel settore non profit.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Creazione di una Piattaforma Online:** Abbiamo creato una sezione dedicata sul sito di Idea Europa per promuovere storie di successo e modelli positivi di giovani impegnati nel sociale.
- **Sezione Online:** Una raccolta di esperienze positive di giovani nel settore non profit, accessibile e condivisa sul sito di Idea Europa.
- **Proposte Concrete:** Sviluppo di proposte per sostenere e migliorare l'impegno dei giovani nel sociale.

COINVOLGIMENTO TOTALE

Numero di Partecipanti: 100+ Giovani attivi nel settore non profit, professionisti del Terzo Settore, esperti di politiche giovanili.



ITALIANI BELLA GENTE

COORDINATORE: IDEA EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 7.432,00 EUR

Il progetto Italiani Bella Gente ha avuto l'obiettivo di contrastare la visione negativa delle giovani generazioni, spesso descritte come disconnesse dai valori morali e poco attive nella partecipazione sociale e politica. Invece di perpetuare questa narrazione negativa, Idea Europa ha voluto promuovere e valorizzare le esperienze positive dei giovani nel settore sociale e non profit.

Il progetto si è sviluppato in due fasi principali:

1. Prima dell'incontro (Maggio 2019 - Gennaio 2021):

- Fase 1 (Maggio - Settembre 2020): Lancio di una consultazione pubblica per identificare le necessità dei giovani impegnati nel non profit e per scoprire come sostenere le loro attività.
- Fase 2 (Ottobre 2020 - Gennaio 2021): Una seconda consultazione per raccogliere e promuovere le migliori pratiche e le esperienze positive realizzate dai giovani nel settore non profit. È stata creata una sezione dedicata sul sito di Idea Europa per la condivisione di esperienze e modelli di successo.

2. Incontro a Roma (11-13 Febbraio 2021):

- Durante l'incontro si è analizzata e valutata la consultazione pubblica e si sono esaminati i leggi esistenti sul Terzo Settore. L'incontro ha avuto anche lo scopo di sviluppare proposte concrete per supportare e migliorare l'impegno e il lavoro dei giovani nel settore sociale e non profit.

Il progetto, durato 15 mesi, ha mirato a mettere in luce le esperienze virtuose dei giovani, promuovendo un'immagine positiva e facilitando il loro impegno nelle attività non profit.

ITALIANI BELLA GENTE NEXT GENERATION

I giovani non sono solo il futuro del Terzo Settore, ma la chiave per il suo cambiamento e riconoscimento oggi.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto si è concentrato sulla promozione del ruolo dei giovani nel Terzo Settore, mettendo in evidenza le loro esperienze positive e cercando di influenzare le politiche e il riconoscimento del loro contributo. Abbiamo realizzato una serie di eventi e attività per esplorare e affrontare diverse tematiche, dall'inclusione sociale alla legislazione che riguarda il lavoro giovanile nel Terzo Settore.

OUTPUTS

Il progetto ha portato a un significativo aumento delle competenze dei partecipanti in termini di conoscenza dei dati e delle politiche del Terzo Settore. Abbiamo prodotto documenti di analisi e proposte che mirano a migliorare il riconoscimento dei giovani nel Terzo Settore, contribuendo a una maggiore consapevolezza pubblica e politica.

COINVOLGIMENTO TOTALE

Il progetto ha coinvolto giovani attivi nel Terzo Settore, rafforzando le loro capacità organizzative e costruendo una rete di giovani impegnati a migliorare il settore attraverso azioni concrete e mirate.



ITALIANI BELLA GENTE NEXT GENERATION

COORDINATORE: IDEA EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 22.900,00 EUR

Il progetto si è concentrato sulla promozione del ruolo dei giovani nel Terzo Settore, evidenziando le loro esperienze positive e cercando di influenzare le politiche e il riconoscimento del loro contributo.

Attività principali:

1. IBG Next Gen Event - The Data: Analisi dei dati sull'attivazione dei giovani nel Terzo Settore, con 30 partecipanti suddivisi in gruppi per esplorare temi come inclusione sociale, disabilità e sport di base.
2. IBG Next Gen - Politics and Legislation: Esame delle politiche e legislazioni relative al Terzo Settore, per capire come influenzano il lavoro giovanile, con documenti di analisi presentati sui social media.
3. IBG Next Gen - The Proposal: Creazione di proposte concrete per migliorare il riconoscimento e la valorizzazione dei giovani nel Terzo Settore.

Risultati principali:

1. Aumento delle competenze sui dati e le politiche del Terzo Settore.
2. Sviluppo delle capacità organizzative dei partecipanti.
3. Costruzione di una rete di giovani attivi nel Terzo Settore.
4. Produzione di documenti di analisi e proposte per migliorare il riconoscimento dei giovani.

YOUTH WORK FOR INTEGRATION

Insieme possiamo costruire un'Europa più inclusiva, dove l'integrazione è il risultato del lavoro di rete e della collaborazione.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto YOUTH WORK FOR INTEGRATION ha mirato a migliorare l'integrazione dei migranti in Europa, rafforzando il lavoro giovanile e creando una rete di collaborazione tra organizzazioni, professionisti e ONG. Abbiamo lavorato per migliorare la qualità del lavoro giovanile nell'integrazione dei migranti, promuovendo scambi e collaborazioni tra organizzazioni non profit di vari paesi europei.

OUTPUTS

Durante il progetto, abbiamo selezionato i partecipanti coinvolti nelle varie attività, diffuso i risultati a livello locale e creato strumenti pratici per migliorare il lavoro giovanile nel campo dell'integrazione. Questi strumenti sono stati condivisi tra le organizzazioni partecipanti, rafforzando la collaborazione a livello europeo.

COINVOLGIMENTO TOTALE

Il progetto ha coinvolto organizzazioni non profit, professionisti e lavoratori giovanili provenienti da tutta Europa, creando una rete solida e promuovendo l'integrazione dei migranti attraverso il lavoro giovanile.



YOUTH WORK FOR INTEGRATION

COORDINATORE: IDEA EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 50.890,00 EUR

Il progetto YOUTH WORK FOR INTEGRATION ha mirato a migliorare l'integrazione dei migranti in Europa attraverso il rafforzamento del lavoro giovanile e la creazione di una rete tra organizzazioni, professionisti e ONG. Il progetto ha avuto due obiettivi principali: migliorare la qualità del lavoro giovanile per favorire l'integrazione dei migranti e creare una rete di scambio tra organizzazioni non profit.

Le attività principali includevano:

1. Una riunione di coordinamento iniziale online in Spagna, a causa delle restrizioni COVID-19.
2. Un evento di formazione in Macedonia del Nord a settembre 2021.
3. Un incontro finale in Italia.

Le fasi del progetto hanno coinvolto la selezione dei partecipanti, la diffusione locale e la creazione di strumenti e pratiche per migliorare il lavoro giovanile e l'integrazione.

CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Rafforzando le competenze degli educatori e formatori nell'uso consapevole degli strumenti digitali. Promuovendo un'educazione di qualità capace di contrastare la disinformazione e costruire un futuro informato e consapevole.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Competenze Migliorate:** Gli insegnanti e formatori hanno acquisito competenze specifiche nell'uso di strumenti digitali e metodologie per rilevare e contrastare le fake news, migliorando così l'efficacia del loro insegnamento.
- **Capacità Organizzativa Potenziata:** Le organizzazioni educative coinvolte hanno sviluppato nuove capacità nella progettazione e gestione di programmi educativi mirati alla sensibilizzazione sulla disinformazione e alla promozione dell'informazione corretta.
- **Rete Transnazionale Creata:** È stata costituita una rete di collaborazione tra organizzazioni educative di diversi paesi, che condividono risorse, esperienze e metodi per combattere la disinformazione in ambito educativo.
- **Piattaforma Digitale Lanciata:** È stata sviluppata e messa online una piattaforma interattiva, che raccoglie toolkit, risorse educative e linee guida per aiutare gli educatori a insegnare ai giovani come riconoscere e combattere le fake news.

COINVOLGIMENTO TOTALE

- **Numero di Partecipanti:** 100+ insegnanti, formatori, e professionisti dell'educazione.
- **Organizzazioni Coinvolte:** Diversi enti educativi e associazioni transnazionali.



CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

COORDINATORE: IDEA EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo principale migliorare la qualità della formazione per insegnanti, formatori e professionisti dell'educazione, focalizzandosi sull'uso consapevole degli strumenti digitali e sulla rilevazione delle fake news. Inoltre, il progetto mirava a creare una rete di organizzazioni educative per rafforzare le azioni contro la disinformazione.

Attività principali:

- Due incontri (iniziale e finale) con il personale di ogni organizzazione.
- Un evento di formazione su metodi e strumenti per educatori e formatori.
- Sviluppo di una piattaforma digitale per raccogliere e condividere toolkit e pratiche educative, focalizzata sulla segnalazione delle fake news.

Risultati raggiunti:

- Miglioramento delle competenze e della qualità del lavoro degli educatori.
- Maggiore capacità delle organizzazioni di gestire programmi educativi contro la disinformazione.
- Creazione di una rete di associazioni transnazionali con principi e metodi condivisi.
- Lancio di una piattaforma web interattiva con materiali di formazione e linee guida per promuovere l'informazione corretta.

MULTICULTURALITY

Costruendo ponti tra culture e comunità, utilizzando l'arte e la cultura come strumenti potenti per l'integrazione e la valorizzazione degli adulti stranieri in Europa.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Strumenti e Metodi Potenziati:** Gli educatori e le organizzazioni non profit hanno acquisito nuovi strumenti e metodi per implementare programmi di integrazione attraverso l'arte e la cultura.
- **Linee Guida Create:** È stato redatto un documento guida per le organizzazioni non profit, fornendo linee guida e strumenti comuni per l'integrazione culturale.
- **Sito Web Lanciato:** È stato lanciato un sito web dedicato, che promuove la narrazione positiva e l'inclusione sociale degli adulti stranieri attraverso la cultura e l'arte.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- **Organizzazioni Non Profit:** Associazioni europee impegnate nell'integrazione culturale e sociale.
- **Educatori e Operatori Sociali:** Professionisti del settore educativo e sociale.
- **Adulti Migranti:** Individui provenienti da background culturali diversi, coinvolti attraverso arte e cultura.



MULTICULTURALITY

COORDINATORE: IDEA EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo principale promuovere il networking tra organizzazioni non profit europee, educatori e operatori, per sviluppare strategie e azioni focalizzate sull'integrazione di adulti stranieri attraverso l'arte e la cultura.

Obiettivi Specifici:

- Aumentare le competenze e gli strumenti a disposizione di educatori e lavoratori sociali.
- Creare linee guida e strumenti comuni tra associazioni e organizzazioni non profit.

Attività Principali:

- Due eventi per il personale delle associazioni per coordinare la gestione del progetto e condividere best practices.
- Un workshop di formazione per educatori e staff non profit su strategie di arte e cultura per l'integrazione.
- Creazione di un sito web con sondaggi tra stranieri e opere d'arte realizzate da adulti migranti.

Risultati Raggiunti:

- Maggiori strumenti e metodi per le organizzazioni non profit e gli educatori per programmi di integrazione tramite arte e cultura.
- Creazione di un documento guida per le organizzazioni non profit.
- Lancio di un sito web dedicato alla narrazione positiva in termini di cultura e inclusione sociale degli adulti stranieri.

PEOPLE LIFE ART

Con il progetto "People Life Art", abbiamo risvegliato il valore nascosto delle periferie romane, trasformando il territorio e i suoi abitanti in protagonisti di una vibrante riscoperta culturale e sociale.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Eventi di Networking e Partecipazione:** Abbiamo organizzato due eventi a Roma, creando spazi di incontro e networking tra residenti e realtà culturali no-profit, per scoprire e valorizzare le opportunità e i servizi locali.
- **Promozione delle Realtà No-Profit:** Abbiamo messo in luce le attività delle organizzazioni no-profit operanti nelle periferie, avvicinando i residenti ai servizi e alle risorse disponibili nel loro territorio.
- **Forum di Sinergia:** Abbiamo creato un forum d'incontro per le associazioni locali, favorendo lo sviluppo di sinergie e collaborazioni per progetti futuri.

COINVOLGIMENTO TOTALE

- **Numero de partecipanti:** 200+ residenti delle periferie romane, 20+ organizzazioni no-profit.
- **Residenti delle Periferie Romane:** Abitanti dei quartieri periferici coinvolti nelle attività e nella valorizzazione culturale.
- **Organizzazioni No-Profit:** Enti e associazioni culturali operanti nel territorio.
- **Roma Capitale e Zetema Progetto Cultura:** Enti promotori e sostenitori del progetto.



PEOPLE LIFE ART

COORDINATORE: IDEA EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: ROMA CAPITALE, ZETEMA

CONTRIBUTO: 38.000,00 EUR

L'obiettivo generale del progetto "People life art" consiste nella valorizzazione del patrimonio umano e culturale delle periferie romane. Spesso gli abitanti di quartieri periferici non vivono il territorio, questo diventa un grande dormitorio, i residenti non conoscono i servizi, le opportunità, le realtà no-profit, presenti ed operanti nel quartiere, oltre che la ricchezza culturale di questo. La riqualificazione delle periferie da parte di enti pubblici e no-profit è efficace solo se ne diventano partecipi i portatori d'interesse; i residenti.

Obiettivi specifici di progetto sono dunque la promozione delle realtà culturali no-profit presenti sul territorio presso i residenti, la creazione di un forum d'incontro di queste associazioni per sviluppare sinergie da impiegare in progetti futuri e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale delle periferie.

GIOVANI WANNABE

Con Giovani Wannabe, stiamo dando voce alle nuove generazioni per plasmare le politiche sociali del domani.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Formazione Under 30:** Organizzati tre meeting in Italia (Milano, Roma, Palermo) per potenziare le competenze dei giovani sul funzionamento degli enti locali e sulle procedure legislative.
- **Proposte Giovani:** Promosso il dialogo tra giovani e decisori politici per sviluppare nuove proposte legislative migliorative delle politiche giovanili.
- **Community di Giovani Leader:** Creata una rete di giovani attivisti, manager e volontari impegnati nell'elaborazione di idee per il futuro delle politiche sociali.

OUTPUTS

- **90 Giovani Coinvolti:** Manager, attivisti e volontari under 30 da tutta Italia, con pari rappresentanza geografica tra Nord, Centro e Sud/Isole.
- **10 Esperti e Stakeholders:** Inclusi youth workers, esperti e decisori politici per garantire una formazione e una guida concreta.
- **3 Meeting Nazionali:** Eventi strategici a Milano, Roma e Palermo per favorire il networking e la collaborazione.

COINVOLGIMENTO TOTALE

Numero di Partecipanti: 100+ partecipanti tra giovani under 30 e stakeholder istituzionali.



GIOVANI WANNABE

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 22.000,00 EUR

L'**obiettivo generale** del progetto GIOVANI WANNABE è quello di promuovere un ruolo attivo dei giovani nella definizione delle priorità legislative degli enti locali in tema di politiche sociali.

Obiettivi specifici:

- Migliorare le conoscenze, competenze ed abilità dei giovani under 30 sul funzionamento degli enti locali (procedure legislative, regolamenti, normativa di riferimento)
- Promuovere l'elaborazione e definizione di proposte legislative migliorative delle politiche giovanili e confronto con i "political decisional makers".
- Contribuire alla creazione di una community permanente di elaborazione, produzione, idee, suggerimenti e nuove idee per il futuro.

Questo progetto intende coinvolgere n. 90 giovani under 30 provenienti da tutta Italia. Nello specifico il progetto si rivolge a manager, attivisti, volontari di associazioni di promozione sociale (che lavorano principalmente sulle tematiche giovanili) e amministratori locali under 30. Inoltre verranno coinvolti 10 partecipanti tra esperti, youth workers, political decisional maker ed altri stakeholders istituzionali (senza limiti di età). Sarà rispettata la parità di genere e la provenienza geografica. 30 giovani dalle Regioni del Nord, 30 dal Centro e 30 dal Sud e Isole. Sono previsti tre meeting: Milano, Roma e Palermo.

EUCOVILLAGES

Con Eucovillages, stiamo costruendo un futuro più sostenibile attraverso la collaborazione e la diffusione di stili di vita alternativi.

COSA ABBIAMO FATTO

- Corso di Formazione su Pratiche Verdi: Organizzato un incontro per lo scambio di conoscenze tra organizzazioni attive in Erasmus+ ed ecovillaggi, con focus su pratiche sostenibili e vita comunitaria.
- Creazione del Green Vademecum: Raccolto e diffuso un manuale di pratiche sostenibili e comunitarie apprese durante il corso di formazione.
- Lancio della Piattaforma Online EUcovillages.net: Crea una piattaforma online per facilitare collaborazioni tra organizzazioni ed ecovillaggi.

OUTPUTS

- Green Vademecum: Uno strumento pratico per diffondere conoscenze su sostenibilità e comunità.
- Piattaforma EUcovillages.net: Punto di incontro online per facilitare la creazione di nuovi progetti europei e la visibilità degli ecovillaggi.
- Collaborazioni Europee: Avviate nuove collaborazioni tra ecovillaggi e organizzazioni sostenibili grazie alla rete creata dal progetto.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- **Partecipanti:** Membri di organizzazioni attive in Erasmus+, ecovillaggi, e altre realtà che promuovono stili di vita alternativi in Europa.



EUCOVILLAGES

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto Eucovillages ha come **obiettivi principali**:

1. Formare sui Pratiche Verdi: Permettere ai membri delle organizzazioni attive in Erasmus+ di apprendere pratiche sostenibili e di vita comunitaria da implementare nella gestione interna e nella progettazione di progetti europei.
2. Diffondere la Conoscenza sui Programmi Europei: Portare la conoscenza dei programmi europei agli ecovillaggi e ad altre realtà che promuovono stili di vita alternativi, e insegnare loro come scrivere proposte progettuali.
3. Aumentare la Visibilità degli Ecovillaggi: Far conoscere gli ecovillaggi a chi è interessato a sperimentare stili di vita alternativi.

Attività del Progetto:

- Corso di Formazione su Pratiche Verdi: Un'opportunità di incontro per lo scambio di conoscenze e competenze tra i partner.
- Green Vademecum: Uno strumento per disseminare quanto appreso durante il corso di formazione, raccogliendo pratiche sostenibili e di comunità.
- Piattaforma Online EUcovillages.net: Un punto di incontro tra organizzazioni ed ecovillaggi per facilitare nuove collaborazioni e progetti.

Impatto:

- Diffusione di Competenze e Conoscenze: Miglioramento delle competenze su sostenibilità e gestione di progetti europei attraverso il Corso di Formazione e il Green Vademecum.
- Visibilità degli Ecovillaggi: Maggiore visibilità a livello europeo per le organizzazioni sostenibili grazie alla Piattaforma Online.
- Nuove Collaborazioni e Progetti: Realizzazione di nuovi progetti e avvio di collaborazioni tra organizzazioni, ecovillaggi e realtà sostenibili.

DIGITAL WOMUNICATION

Dai campi alla comunicazione: ogni donna può diventare una voce potente per il cambiamento

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto si propone di aumentare l'occupabilità delle donne di età compresa tra i 18 e i 30 anni provenienti da contesti rurali, attraverso l'acquisizione di competenze nella comunicazione digitale. Le partecipanti saranno formate per essere impiegate nel settore delle organizzazioni non-profit, migliorando le loro prospettive professionali e contribuendo al potenziamento del settore.

OUTPUTS

Il progetto prevede la formazione di giovani donne provenienti da contesti rurali, lo sviluppo di un video corso sulle strategie di comunicazione digitale per le organizzazioni non-profit, e l'integrazione di tale corso nelle piattaforme di formazione online del consorzio, aumentando la qualità e l'accessibilità dell'offerta formativa.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Donne provenienti da contesti rurali di età compresa tra 18 e 30 anni stanno partecipando a queste attività, che includono corsi di formazione e pratiche all'interno di organizzazioni non-profit. Il progetto coinvolge organizzazioni attive nel settore della formazione professionale a livello internazionale.



DIGITAL WOMUNICATION

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 102.365,00 EUR

Il progetto ha l'obiettivo generale di aumentare l'occupabilità delle donne di età compresa tra 18 e 30 anni provenienti da contesti rurali, attraverso l'acquisizione di competenze nella comunicazione digitale, per essere impiegate nel settore delle organizzazioni non-profit.

Obiettivi Specifici:

1. Trasferire competenze digitali: Fornire ai partecipanti competenze di base nella comunicazione digitale. Al termine del corso, i partecipanti miglioreranno le loro abilità comunicative del +60%.
2. Adattare le competenze: Permettere ai partecipanti di adattare le competenze acquisite alle specificità delle organizzazioni non-profit. Attraverso 6 mesi di pratica in queste organizzazioni, i partecipanti acquisiranno competenze specifiche nella comunicazione digitale per il settore non-profit.
3. Sviluppare la capacità delle organizzazioni: Potenziare le capacità delle organizzazioni non-profit attive nel settore della formazione professionale, fornendo corsi di formazione basati su metodologie non formali e innovative. Un workshop permetterà ai nuovi professionisti di realizzare un video corso sulle "strategie di comunicazione delle organizzazioni non-profit", che sarà integrato nelle piattaforme di formazione online delle organizzazioni del consorzio, migliorando così la qualità e l'accessibilità dell'offerta formativa.

Attività del Progetto:

Le attività coinvolgeranno donne di età compresa tra 18 e 30 anni provenienti da aree rurali.

YOU(TH) WILL BE FREE

Trasformiamo la vita dei giovani a rischio: dalla delinquenza a un futuro di leadership e cambiamento sociale.

COSA STIAMO FACENDO:

Il progetto You(th) Will Be Free si propone di migliorare la qualità del lavoro giovanile nella regione MENA (Medio Oriente e Nord Africa), trasformandolo in uno strumento di riabilitazione sociale per giovani ex-detenuti o a rischio di delinquenza. Il nostro obiettivo principale è offrire a questi giovani un'opportunità per intraprendere una carriera come operatori giovanili, facilitando il loro accesso a un lavoro dignitoso e contribuendo alla loro reintegrazione sociale.

COSA FAREMO:

- **Manuale per operatori giovanili:** Sarà sviluppato un manuale specifico per il training di giovani a rischio di attività criminale, utile per gli operatori giovanili che lavorano in contesti simili.
- **Rapporto sul ruolo dell'operatore giovanile:** Elaboreremo un rapporto approfondito sul ruolo dell'operatore giovanile nei paesi MENA, identificando le migliori pratiche e le sfide specifiche.
- **Programma di formazione scalabile:** Creeremo un programma di formazione replicabile, adattabile ai diversi contesti, che potrà essere utilizzato in tutta la regione per promuovere l'integrazione dei giovani ex-detenuti.

YOU(TH) WILL BE FREE

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 278.761,00 EUR

Il progetto You(th) Will Be Free si propone di migliorare la qualità del lavoro giovanile nella regione MENA (Medio Oriente e Nord Africa), trasformandolo in uno strumento di riabilitazione sociale per giovani ex-detenuti o a rischio di delinquenza. L'obiettivo è offrire loro l'opportunità di intraprendere una carriera come operatori giovanili, facilitando così il loro accesso a un lavoro dignitoso.

Obiettivi Specifici:

- Migliorare le competenze di 24 operatori giovanili provenienti da 8 associazioni partner in psicologia, pedagogia della devianza e mediazione culturale.
- Introdurre la professione di animatore socio-educativo ai giovani ex-detenuti o a rischio di delinquenza nella regione Mediterranea e MENA, spiegando gli obiettivi, le prospettive di carriera e le competenze necessarie.
- Sviluppare un programma pilota di formazione per 9 giovani ex-detenuti, che diventeranno operatori giovanili e modelli di ruolo, e che a loro volta formeranno altri giovani. Questo programma sarà replicato su scala ridotta in tutti i paesi partner, coinvolgendo 30 giovani provenienti da 8 paesi (Italia, Grecia, Malta, Macedonia del Nord, Siria, Giordania, Egitto, Tunisia).

Attività Pianificate:

- Corso di formazione per formatori.
- Workshop per giovani ex-detenuti e a rischio di delinquenza.
- Corso di formazione e job shadowing per ex-detenuti per introdurli nella professione di operatori giovanili.

Risultati Attesi:

- Manuale specifico per operatori giovanili sul training di giovani a rischio di attività criminale.
- Rapporto sul ruolo dell'operatore giovanile nei paesi MENA.
- Programma di formazione scalabile e replicabile adattabile a diversi contesti.

AEWIA – AFRICAN AND EUROPEAN WOMEN IN ACTION

Le donne sono il cuore del cambiamento: unisciti a noi per costruire un futuro più sostenibile e inclusivo, insieme!

COSA ABBIAMO FATTO:

Il progetto African and European Women in Action (AEWiA) ha iniziato il suo viaggio con il kick-off in Kenya, dove donne provenienti da Europa e Africa si sono incontrate per dare vita a una collaborazione interculturale. Abbiamo già mosso i primi passi verso il rafforzamento del ruolo delle donne nel dialogo interculturale e nello sviluppo sostenibile attraverso il patrimonio culturale immateriale.

COSA FAREMO:

- Formare 330 animatori socioeducativi con competenze specifiche nello sviluppo sostenibile e nel patrimonio culturale immateriale.
- Coinvolgere 150 donne giovani e 30 facilitatori in forum di discussione sul ruolo delle donne nella società.
- Lanciare un corso di formazione per 330 giovani su campagne di advocacy digitale e ICT.
- Creare un E-Book, un MOOC e una piattaforma online per sostenere il dialogo interculturale e l'advocacy.



AEWIA – AFRICAN AND EUROPEAN WOMEN IN ACTION

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 291.684,00 EUR

Il progetto African and European Women in Action (AEWiA) ha come obiettivo principale quello di rafforzare il ruolo delle donne nel dialogo interculturale tra Europa e Africa, valorizzando il patrimonio intangibile come strumento di sviluppo sostenibile.

Obiettivi:

- Incrementare le competenze delle donne nel campo del patrimonio intangibile per uno sviluppo sostenibile.
- Promuovere la condivisione delle conoscenze e tradizioni femminili all'interno delle comunità.
- Migliorare le capacità di advocacy e networking attraverso l'uso del digitale.

Attività: Nel corso dei tre anni, il progetto prevede:

- 10 attività di scambi virtuali e 3 output digitali, coinvolgendo in totale 1560 persone.

Programmi formativi:

1. Formazione per animatori socioeducativi: 330 partecipanti apprenderanno competenze specifiche nello sviluppo sostenibile e nel patrimonio culturale immateriale.
2. Forum di discussione: 150 donne tra 18 e 30 anni e 30 facilitatori parteciperanno a dialoghi interculturali sul ruolo della donna nella società.
3. Corso di formazione per giovani: 330 giovani saranno formati su come realizzare campagne di advocacy usando strumenti digitali e ICT.

Output digitali:

- E-Book: Guida sui concetti e casi di studio per il dialogo interculturale attraverso il patrimonio culturale immateriale.
- MOOC: Corso online sulla mappatura di elementi del patrimonio culturale femminile come promotori di sviluppo sostenibile.
- Community online: Piattaforma per le donne, dedicata all'advocacy sui temi del dialogo interculturale tra Europa e Africa.

IN MOM WE TRUST

Ogni piccolo passo verso l'indipendenza è un grande passo verso un futuro più luminoso. Credere in te stessa è il primo strumento per trasformare i sogni in realtà.

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo formato giovani madri su competenze digitali.
- Le partecipanti hanno acquisito esperienza pratica lavorando in organizzazioni non-profit per 6 mesi.
- Abbiamo organizzato workshop per creare corsi di formazione su "strategie di comunicazione per le organizzazioni non-profit", contribuendo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

OUTPUTS

- Creazione di una rete internazionale di madri professioniste per lo scambio di competenze e supporto reciproco.
- Sviluppo di un portale web costantemente aggiornato, che facilita il networking e la formazione.
- Produzione di nuovi strumenti per le comunità locali, con sinergie tra il terzo settore e opportunità di impiego per le madri.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- Sono state coinvolte 156 donne da aree rurali, che hanno beneficiato del progetto attraverso formazione e networking, e 12 organizzazioni partner che hanno supportato l'intero processo formativo e di inserimento lavorativo.



IN MOM WE TRUST

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 70.483,00 EUR

Nel 2018, nell'Unione Europea, più di un terzo dei residenti di età compresa tra i 18 e i 64 anni, pari a 106 milioni di persone, aveva responsabilità di cura. Di questi, 90 milioni si occupavano di bambini o ragazzi di età compresa tra 0 e 14 anni. L'incidenza più alta di chi si occupa di bambini si riscontra nella fascia di età 35-44 anni, in cui quasi la metà delle persone (47,7%) è responsabile della cura di un bambino sotto i 15 anni. Secondo l'Ufficio Statistico Europeo, più di 8 uomini su 10 (83%) dichiarano che le responsabilità di cura dei figli non hanno avuto alcun impatto sulla loro carriera professionale, rispetto a poco più di 6 donne su 10 (61%), con una differenza di 22 punti percentuali tra i due sessi. Inoltre, quasi un terzo delle persone (27,1%) di età compresa tra 18 e 64 anni ha dovuto apportare modifiche al lavoro per facilitare le attività di cura dei figli, ma questa scelta ha pesato maggiormente sulle donne. Una delle opzioni principali è stata la riduzione dell'orario di lavoro, che ha coinvolto il 18% delle donne e il 3% degli uomini.

Objectives

1. Avvio di nuove imprese autonome da parte di madri nel settore di riferimento.
2. Implementazione di una rete di madri professioniste a livello comunitario.

Risultati:

- Creazione di una Rete di Madri Professioniste: È stata creata una rete internazionale di madri professioniste per facilitare il confronto e il miglioramento delle competenze professionali. Questa rete include anche i referenti delle organizzazioni partner, che agiscono come tutor per le associazioni e le comunità locali. È stato sviluppato un portale web per la comunità, costantemente aggiornato con le esperienze dei membri.
- Strumento per le Comunità Locali: Durante il ciclo del progetto è stato creato un sistema di sinergie proattive per coniugare le necessità di contributi del terzo settore con le opportunità di impiego per le madri beneficiarie del progetto. È stata avviata una cooperazione costante tra le realtà locali e le opportunità di lavoro, facilitando il sostegno economico e professionale per le madri neoimprenditrici.

RIPARTIRE DA MAMMA

Ogni mamma merita la possibilità di crescere, non solo i suoi figli, ma anche il suo futuro professionale. Insieme possiamo creare una comunità che supporta e valorizza il potenziale di ogni donna

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo facilitato incontri tra neo-mamme e organizzazioni del terzo settore, stimolando collaborazioni per nuovi progetti.
- Un portale web è stato creato per raccogliere esperienze e buone pratiche, rafforzando il legame tra madri e comunità.

OUTPUTS

- Creazione di un sistema virtuoso di collaborazione tra neo-mamme e il terzo settore.
- Portale web internazionale per la condivisione di esperienze.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- Il progetto ha coinvolto direttamente centinaia di neo-mamme e organizzazioni locali, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo occupazionale delle donne e la crescita delle comunità della ASL Roma 2.



RIPARTIRE DA MAMMA

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: REGIONE LAZIO

CONTRIBUTO: 60.000 EUR

Il progetto sviluppato dalla ASL Roma 2 si propone di rispondere a una delle sfide più critiche che affrontano le neo-mamme lavoratrici: la difficoltà nel conciliare il lavoro con la cura dei figli piccoli. In Italia, ogni anno oltre 37.000 neo-mamme lasciano il proprio impiego per motivi legati alla maternità, evidenziando un problema sistemico di conciliazione tra vita familiare e professionale. Questo fenomeno colpisce soprattutto le donne, che rappresentano il 73% delle dimissioni volontarie dovute a questi motivi.

La ASL Roma 2, che copre un vasto territorio nell'area sud-est di Roma, si trova ad operare in un contesto variegato con oltre 1.300.000 residenti. Il progetto mira a creare un sistema di sinergie tra le realtà del terzo settore, che spesso necessitano di contributi comunitari per sostenere le loro attività, e le neo-mamme professioniste, che cercano opportunità lavorative flessibili e compatibili con il loro ruolo di madri. Attraverso questo progetto, si intende favorire l'incontro tra queste due realtà, stimolando la nascita di collaborazioni che possano portare a nuovi progetti finanziabili a livello comunitario.

Gli **obiettivi principali** del progetto sono, da un lato, offrire alle neo-mamme opportunità di crescita professionale che siano compatibili con le loro esigenze familiari, e dall'altro, sostenere le iniziative locali attraverso l'apporto di competenze e professionalità delle beneficiarie del progetto. In questo modo, il progetto ambisce a creare un sistema virtuoso che supporti sia lo sviluppo occupazionale delle donne sia la crescita delle comunità locali della ASL Roma. Inoltre, verrà creato uno spazio di condivisione internazionale per garantire che questo processo continui a evolversi, con un portale web dedicato che raccoglierà esperienze e buone pratiche, rafforzando ulteriormente il legame tra le neo-mamme e le comunità locali.

GIPSY COMM

La conoscenza abbatte i muri del pregiudizio. Insieme possiamo costruire una società più inclusiva, rispettosa e libera da stereotipi.

COSA ABBIAMO FATTO

- Creazione di una presentazione interattiva online diffusa tramite social media, scuole e università.
- Organizzazione di un evento di sensibilizzazione l'8 aprile 2024, per presentare i risultati della campagna e discutere buone pratiche con esperti e rappresentanti delle comunità Rom e Sinti.

OUTPUTS

- Strumenti educativi per i giovani per superare pregiudizi.
- Miglioramento della comunicazione pubblica sui Rom e Sinti.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- Centinaia di giovani coinvolti tramite social media e istituzioni educative.
- Partecipazione di rappresentanti del mondo dei media, del giornalismo, delle scuole e delle istituzioni all'evento finale.



GIPSY COMM

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: Ufficio Nazionale Anti discriminazioni

CONTRIBUTO: 10.000,00 EUR

Il progetto promosso da SOS Europa ha mirato a sensibilizzare l'opinione pubblica e a migliorare il linguaggio e la comunicazione utilizzati nei confronti delle persone di origine Rom e Sinti, concentrandosi in particolare sulle giovani generazioni. L'iniziativa si è proposta di contrastare le fake news e di superare gli stereotipi che hanno a lungo influenzato negativamente la percezione di queste comunità in Italia.

La prima azione del progetto ha previsto la creazione di una presentazione interattiva online rivolta ai giovani, diffusa tramite social media, scuole e università. Questa presentazione ha aiutato i partecipanti a comprendere quante delle informazioni comunemente diffuse sulle persone Rom e Sinti siano state manipolate o false, educandoli a riconoscere e respingere i pregiudizi.

La seconda fase del progetto si è conclusa con un evento di sensibilizzazione, tenutosi l'8 aprile 2024, in occasione della Giornata Internazionale di Rom e Sinti. Durante l'evento, i risultati della campagna informativa sono stati presentati a una platea composta da rappresentanti del mondo dei media, del giornalismo, della scuola, delle istituzioni e degli operatori socioeconomici locali. Il confronto con esperti e rappresentanti delle comunità Rom e Sinti ha fornito l'opportunità di discutere buone pratiche da implementare per migliorare la comunicazione pubblica e promuovere una maggiore inclusione sociale.

Il progetto ha fornito ai giovani gli strumenti necessari per superare pregiudizi e stigmatizzazioni, contribuendo a una società più inclusiva e rispettosa dei diritti, dove la comunicazione pubblica non è più stata veicolo di discriminazione, ma di comprensione e rispetto verso le comunità Rom e Sinti.

SKILLED MUM FOR THE FUTURE



Ogni giovane madre ha il potenziale per costruire un futuro brillante: con la giusta formazione, non ci sono limiti a ciò che può realizzare.

COSA ABBIAMO FATTO

Workshop transnazionale a Roma: Un momento cruciale di collaborazione in cui esperti e formatori hanno sviluppato linee guida sulle competenze digitali e trasversali, necessarie per formare le giovani madri.

Corso di formazione online: Un corso specificamente pensato per i formatori, mirato a potenziare le loro capacità nel fornire educazione digitale in modo inclusivo.

Evento finale di disseminazione a Bruxelles: Un'occasione per condividere i risultati raggiunti, coinvolgendo una vasta platea di stakeholder e professionisti dell'educazione.

OUTPUTS

Linee guida digitali open source: Abbiamo creato un set di linee guida accessibili a tutti, che delineano i percorsi formativi più efficaci per le giovani madri.

Video lezioni brevi: Con l'aiuto di strumenti digitali e metodologie inclusive, abbiamo realizzato video educativi che rendono l'apprendimento più flessibile e alla portata di tutte le partecipanti, ovunque si trovino.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il progetto ha coinvolto giovani madri, formatori, esperti educativi e organizzazioni in tutta Europa, creando una rete di sostegno e scambio di conoscenze a livello internazionale.



SKILLED MUM FOR THE FUTURE

COORDINATORE: EURO MAMME ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo generale migliorare l'accesso delle giovani madri a strumenti formativi di qualità, per potenziare le loro competenze digitali e trasversali, utili per nuove professioni. Gli obiettivi specifici erano: creare percorsi formativi dedicati alle giovani madri e migliorare la formazione dei formatori sulla pedagogia digitale inclusiva.

Le attività principali del progetto sono state: un incontro iniziale per definire i confini del progetto, un workshop transnazionale per sviluppare linee guida sulle competenze digitali e trasversali, un corso di formazione online per formatori e un evento finale di disseminazione dei risultati.

I risultati attesi comprendevano la creazione di linee guida in formato digitale open source per i percorsi formativi rivolti alle giovani madri, e la realizzazione di brevi video lezioni utilizzando strumenti digitali e pedagogia inclusiva, basate sulle linee guida sviluppate.

FI.R.ST. – FIGHT GENDER STEREOTYPE



Attraverso l'arte e la comunicazione visiva, abbiamo costruito ponti di comprensione e sfidato gli stereotipi di genere, dimostrando che insieme possiamo ridefinire le narrazioni e costruire un mondo più equo e inclusivo

COSA ABBIAMO FATTO

Un **sondaggio** ha permesso di raccogliere dati sugli stereotipi di genere. Abbiamo organizzato **attività formative** a Detmold (Germania) su comunicazione visiva e metodologie non formali.

Le **attività artistiche** hanno incluso pittura e fotografia per rappresentare e criticare gli stereotipi di genere.

Un **webinar internazionale** ha discusso gli stereotipi di genere e le buone pratiche.

Abbiamo realizzato una **visita di studio** a Roma (Italia) e concluso con una **mostra d'arte** a Banso (Bulgaria), arricchita dalle fotografie evocative del fotografo spagnolo Jesús Isnard.

OUTPUTS

Un **manuale su tecniche di comunicazione visiva** e metodologie non formali.

Una narrazione visiva degli stereotipi comuni sulla maternità.

Un sito web del progetto.

Una mostra artistica finale che ha presentato i risultati del progetto e il contributo di Jesús Isnard.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il progetto ha coinvolto giovani madri, formatori, esperti educativi e organizzazioni in tutta Europa, creando una rete di sostegno e scambio di conoscenze a livello internazionale.



FI.R.ST. – FIGHT GENDER STEREOTYPE

COORDINATORE: EURO MAMME ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto mirava a creare e rafforzare una rete di organizzazioni non profit impegnate a combattere gli stereotipi di genere attraverso la comunicazione visiva, utilizzando l'arte della pittura, la grafica visiva e la fotografia. Gli obiettivi specifici includevano la rottura dello stereotipo femminile legato alla maternità, la definizione di strategie di comunicazione per promuovere le attività di rete, e lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Le attività principali del progetto comprendevano: un incontro iniziale, un sondaggio, attività di formazione sulla comunicazione visiva combinate con l'educazione non formale, attività di ripresa e pittura per rappresentare gli stereotipi, un webinar internazionale sugli stereotipi di genere, una visita di studio e un incontro finale con una mostra d'arte.

I risultati attesi includevano il coinvolgimento della comunità attraverso il sondaggio internazionale, la creazione di un manuale sulle tecniche di comunicazione visiva combinate con la metodologia non formale, una lista e una narrazione visiva degli stereotipi più comuni sulla maternità, la creazione di un sito web del progetto e la mostra artistica finale sui lavori realizzati.



PADRI IN GIOCO

Riflettendo sul nostro ruolo e sulle nostre responsabilità, possiamo costruire famiglie più equilibrate e una società dove la parità di genere inizia dal cuore della vita quotidiana.

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo organizzato una mobilità in Finlandia, dove i partecipanti hanno condiviso esperienze con padri finlandesi, un paese pioniere nella condivisione dei compiti familiari.
- Abbiamo condotto attività formative per comprendere i bisogni delle donne dal pre al post-parto e gestire le esigenze dei bambini nei primi anni di vita.
- Abbiamo concluso il progetto con una valutazione finale per misurare i cambiamenti nella percezione del ruolo paterno.

OUTPUTS

- Questionari mirati per valutare l'acquisizione delle nozioni e dei comportamenti corretti da adottare.
- Misurazione della soddisfazione dei padri riguardo all'importanza del corso e alle nuove competenze acquisite.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il progetto ha coinvolto padri partecipanti alle attività formative, esperti finlandesi e ha generato una riflessione significativa su come distribuire equamente le responsabilità familiari.



PADRI IN GIOCO

COORDINATORE: EURO MAMME ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto mirava a favorire un cambiamento nel comportamento dei padri per consentire alle donne di conciliare maternità e lavoro. Tradizionalmente, la cura dei figli e la gestione familiare sono responsabilità quasi esclusivamente delle donne. L'obiettivo era sensibilizzare i padri sull'importanza del loro ruolo, promuovendo una distribuzione più equa dei compiti e delle responsabilità familiari tra entrambi i genitori.

Le attività del progetto includevano una serie di attività formative, tra cui: una mobilità in Finlandia, paese che dà grande importanza a questi temi, dove i partecipanti hanno potuto condividere esperienze con padri finlandesi; una comprensione dei bisogni delle donne durante il periodo dal pre al post-parto; e un focus sulla gestione delle esigenze dei bambini nei primi anni di vita, affinché i padri si sentano personalmente responsabili di queste cure. Il progetto si è concluso con una valutazione finale.

I risultati attesi includevano un cambiamento nella percezione del ruolo paterno all'interno della famiglia. Attraverso questionari mirati, si è valutata l'acquisizione delle nozioni di base e dei comportamenti più corretti da adottare in varie situazioni quotidiane. Inoltre, è stata valutata la soddisfazione dei padri riguardo all'importanza percepita del corso.



STAY WOMEN – STAY GREEN

Abbiamo piantato i semi del cambiamento: ora le donne sono pronte a far fiorire un futuro digitale e sostenibile!

Il progetto Stay Women – Stay Green ha concluso con successo il suo percorso, centrando l'obiettivo di sostenere le giovani donne nella trasformazione digitale del settore agri-food. Abbiamo fornito strumenti concreti per potenziare il loro ruolo in questo ambito in rapida evoluzione.

COSA ABBIAMO FATTO

- Sviluppo delle Competenze Digitali e Trasversali: Abbiamo offerto corsi e attività pratiche che hanno permesso alle giovani donne e agli studenti di acquisire competenze digitali avanzate. Queste attività hanno anche potenziato le loro abilità linguistiche e rafforzato il lavoro di squadra, aumentando così la loro occupabilità nel settore agri-food.
- Rafforzamento del Ruolo delle Donne nelle Relazioni UE: Il progetto ha consolidato il ruolo delle donne nelle relazioni tra l'Unione Europea e i paesi terzi. Attraverso il networking e la collaborazione con le organizzazioni partner, le beneficiarie hanno ampliato le loro connessioni professionali e creato nuove opportunità di collaborazione a livello internazionale.



STAY WOMEN – STAY GREEN

COORDINATORE: EURO MAMME ASD

ENTRE FINANZIATORE: ARSIAL REGIONE LAZIO

CONTRIBUTO: 10.000,00 EUR

Il progetto Stay Women – Stay Green ha raggiunto il suo obiettivo principale di sostenere le giovani donne nella trasformazione digitale del settore agri-food.

Obiettivi Specifici:

- 1. Sviluppo delle Competenze Digitali e Trasversali:** Il progetto ha promosso con successo lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali tra le giovani donne e gli studenti nel campo agricolo e imprenditoriale. Attraverso corsi mirati e attività pratiche, le partecipanti hanno acquisito competenze tecnologiche avanzate, migliorato le loro abilità linguistiche e potenziato il lavoro di squadra, aumentando significativamente la loro occupabilità nel settore agri-food.
- 2. Rafforzamento della Dimensione Femminile nelle Relazioni UE:** È stato rafforzato il ruolo delle donne nelle relazioni tra l'Unione Europea e i paesi terzi. Il progetto ha stimolato e favorito il networking tra le beneficiarie e le organizzazioni partner, facilitando la creazione di connessioni professionali e opportunità di collaborazione a livello internazionale.



DONNA, MADRE, ARTISTA: FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ

La maternità non è una pausa dalla creatività, ma un potente motore che può spingere le donne a nuove vette di realizzazione personale e professionale!

Le donne che diventano madri spesso subiscono svantaggi occupazionali e retributivi, accentuati dalla mancanza di servizi adeguati e da un contesto sociale ancora intriso di stereotipi di genere. Secondo un report ISTAT del 2019, il 58,8% degli italiani si ritrova in questi stereotipi, alimentando la narrativa che associa la maternità a una fase di annullamento e mancanza di realizzazione personale, soprattutto per le donne impegnate nei settori dell'arte, della cultura e della creatività.

COSA ABBIAMO FATTO

- Coinvolgimento delle persone: Durante tre serate dedicate, abbiamo coinvolto madri, artisti e professionisti della cultura e della creatività per discutere, condividere esperienze e sfatare miti sulla maternità. Questi eventi hanno dato voce a chi ha trovato nella maternità una nuova fonte di ispirazione creativa e un modo per affrontare le sfide quotidiane con maggiore vigore.
- Ridefinizione della maternità: Lungi dall'essere un periodo di annullamento, la maternità è stata celebrata come un'opportunità per stimolare nuove idee e risorse creative, dimostrando come l'essere madre possa arricchire la vita personale e professionale, in particolare nel mondo dell'arte e della cultura.



DONNA, MADRE, ARTISTA: FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ

COORDINATORE: EURO MAMME ASD

ENTRE FINANZIATORE: ROMA CAPITALE, ZETEMA

CONTRIBUTO: 38.000,00 EUR

Sono numerose le sfide che intraprendono le donne che scelgono di diventare madri. Nel suo Rapporto, *Le Equilibriste: la maternità in Italia 2022*, Save The Children parla di “motherhood penalty”, ossia dello svantaggio occupazionale e retributivo delle donne che decidono di diventare madri. L’insieme di carenza di servizi e difficoltà strutturali del contesto sociale si aggiungono alla molteplicità di luoghi comuni che vedono le donne madri meno ambiziose o impegnate nella carriera a causa delle loro responsabilità, o meno idonee per ruoli di leadership. L’ISTAT, nel suo report del 2019 *Gli stereotipi sui ruoli di genere e l’immagine sociale della violenza sessuale* rivela che il 58,8% della popolazione italiana (di 18-74 anni), si ritrova ancora nei principali atavici stereotipi di genere.

Tutto ciò contribuisce a una narrativa stereotipata che associa lo status di madre a una fase della propria vita di annullamento, scarsa realizzazione personale e, in particolare quando si tratta di madri che lavorano nell’ambito dell’arte, della cultura e della creatività, anche di annichilimento dell’estro creativo.

Al contrario, l’esperienza della maternità può rappresentare anche una fonte di stimolo, di vigore e nuova ispirazione creativa da espletare nella propria professione (artistica e non), così come nel modo di affrontare le attività quotidiane. Tra le sue molteplici sfide, infatti, l’essere madre può incentivare una nuova linfa creativa e stimolare nuovi modi di fronteggiare le attività quotidiane, siano queste personali o lavorative, nel mondo dell’arte o nella vita di tutti i giorni.



I.MAM VIRTUAL

Empowerare le giovani madri con competenze digitali non è solo un passo verso l'uguaglianza, ma una chiave per aprire porte verso un futuro ricco di opportunità e indipendenza.

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo offerto corsi di formazione online interattivi per 600 partecipanti, concentrandoci sullo sviluppo di competenze tecniche digitali, gestionali trasversali e principi di base delle competenze digitali.
- Abbiamo fornito supporto attraverso tutor dedicati e sessioni di chat in inglese per chiarire dubbi e facilitare l'apprendimento.
- Abbiamo organizzato 6 International Virtual Coffee Meetings, con la partecipazione di 180 giovani madri, per favorire il networking e lo scambio di esperienze tra i diversi paesi coinvolti: Italia, Turchia, Bulgaria, Tunisia, Egitto e Giordania.

OUTPUTS

- Piattaforma di e-learning interattiva con supporto tutor.
- Sviluppo di competenze digitali e gestionali per le partecipanti.
- Realizzazione di incontri virtuali internazionali per il networking e il confronto tra madri di diverse regioni.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il progetto ha coinvolto finora 400 giovani madri, 6 partner internazionali e ha promosso l'empowerment e l'indipendenza economica in un contesto globale.



I.MAM VIRTUAL

COORDINATORE: EURO MAMME ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 119.000,00 EUR

Il progetto IMAM - digital sMArt Mother VIRTUAL si pone l'obiettivo generale di sostenere l'inclusione lavorativa di giovani madri e future madri di età compresa tra i 26 e i 30 anni attraverso lo sviluppo di competenze digitali, grazie a un percorso di apprendimento online non formale. Il progetto mira a colmare il divario digitale di genere nelle aree di riferimento dei partner coinvolti, tra cui Roma (Italia), Mardin (Turchia), Razlog (Bulgaria), Sfax (Tunisia), Il Cairo (Egitto) e Amman (Giordania).

L'iniziativa è stata progettata sulla base delle esigenze dei Paesi coinvolti, per offrire accesso a conoscenze nazionali e internazionali, sviluppare competenze e promuovere l'empowerment, al fine di creare indipendenza nelle partecipanti e valore economico per i loro paesi di riferimento.

Il percorso formativo prevede di coinvolgere un totale di 600 partecipanti (100 per partner). I corsi di formazione si concentrano sullo sviluppo di competenze tecniche legate a figure professionali nel mondo digitale, sull'acquisizione di competenze gestionali trasversali e sull'apprendimento dei principi di base delle competenze digitali. La formazione online sarà interattiva, seguita da tutor in orari prestabiliti, consentendo alle partecipanti di interagire in inglese tramite la chat della piattaforma e-learning per chiarire eventuali dubbi.

Al termine della formazione, verranno organizzati 6 International Virtual Coffee Meetings, uno per ciascun partner. Cinque giovani madri per ogni paese, che hanno partecipato al corso, parteciperanno a questi incontri virtuali, per un totale di 180 partecipanti.

DIGITAL EDUCATION CYBER INCLUSION

Con ogni competenza condivisa e ogni linea guida sviluppata, avviciniamo il mondo a un futuro digitale più inclusivo e rispettoso per tutti

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo realizzato un corso di formazione per migliorare le competenze digitali dei formatori nell'identificazione del cyberbullismo omotransfobico.
- Abbiamo organizzato un workshop per sviluppare linee guida specifiche di intervento contro questo fenomeno.
- Inoltre, sono stati creati 7 video-tutorial sui strumenti digitali di identificazione, e si è formata una comunità di scambio permanente tra operatori del settore.

OUTPUTS

- Il progetto ha portato a un miglioramento del 60% nelle competenze dei formatori e ha aumentato del 50% la loro prontezza nel trasferire le linee guida ai partecipanti.
- Sono state sviluppate linee guida specifiche e prodotte risorse educative utili per il settore.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Sono stati coinvolti numerosi formatori e operatori del settore, creando una rete attiva e permanente di scambio di conoscenze e pratiche.



DIGITAL EDUCATION CYBER INCLUSION

COORDINATORE: GAYCS LGBT APS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto l'obiettivo generale di fornire ai giovani tra i 18 e i 25 anni, interessati a lavorare in organizzazioni a difesa dei diritti LGBTQI, le competenze digitali necessarie per combattere il cyberbullismo omotransfobico.

Gli **obiettivi specifici** sono stati:

1. Migliorare le competenze digitali dei formatori per l'identificazione degli atti di cyberbullismo omotransfobico.
2. Sviluppare metodi di intervento contro il fenomeno, da trasferire ai partecipanti.

Attività:

1. È stato realizzato un corso di formazione per migliorare le competenze digitali dei formatori nella identificazione del cyberbullismo omotransfobico.
2. È stato organizzato un workshop per creare linee guida specifiche di intervento contro il fenomeno, da trasferire ai partecipanti.

Impatto: Grazie al corso di formazione, c'è stato un miglioramento del 60% nelle competenze dei formatori, con la creazione di una comunità di scambio permanente tra operatori del settore e la produzione di 7 video-tutorial sui strumenti digitali di identificazione. Attraverso il workshop, sono state sviluppate linee guida specifiche di intervento e i formatori si sono sentiti almeno il 50% più pronti rispetto a prima a trasferire queste linee guida ai partecipanti.

FREE TO BE

In un mondo sempre più connesso, la nostra forza risiede nel costruire spazi digitali inclusivi e rispettosi, dove ogni giovane possa sentirsi al sicuro e valorizzato.

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo organizzato attività virtuali per operatori giovanili, che hanno avuto l'opportunità di sviluppare progetti di scambio virtuale con colleghi di altri paesi.
- Gli operatori hanno ricevuto formazione per prevenire il cyberbullismo omofobico, guidando e supportando i giovani sia all'interno che all'esterno del consorzio.
- È stata anche creata una rete permanente di associazioni giovanili e operatori per promuovere la prevenzione e sensibilizzare sul tema.

OUTPUTS

- Il progetto ha portato alla creazione di una rete di prevenzione del cyberbullismo omofobico e alla formazione di operatori giovanili, che sono diventati agenti di cambiamento nel creare un ambiente digitale più sicuro e rispettoso.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Sono stati coinvolti numerosi operatori giovanili e associazioni da diversi paesi, contribuendo alla creazione di una rete internazionale di supporto e sensibilizzazione.



FREE TO BE

COORDINATORE: GAYCS LGBT

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 68.064,78 EUR

Il progetto mira a prevenire il cyberbullismo omofobico tra i giovani, un fenomeno di bullismo che è avvenuto su dispositivi e piattaforme digitali, come telefoni mobili, computer, social media e tablet, e ha colpito i giovani LGBTIA+.

Obiettivi Specifici:

- Promuovere un linguaggio rispettoso sui dispositivi digitali e sulle piattaforme online riguardante le persone LGBTIA+.
- Diffondere un linguaggio rispettoso e appropriato nei confronti delle persone LGBTIA+, con particolare attenzione all'uso di internet e social media.
- Creare una rete permanente di associazioni giovanili e operatori giovanili per promuovere la prevenzione e sensibilizzare sul tema del cyberbullismo omofobico.

Il progetto prevede attività virtuali per gli operatori giovanili, offrendo loro l'opportunità di sviluppare progetti di scambio virtuale con colleghi di altri paesi. Gli operatori giovanili hanno avuto il compito di prevenire il cyberbullismo omofobico guidando e supportando i giovani sia all'interno che all'esterno del consorzio.

Gli operatori giovanili sono diventati agenti di cambiamento nella prevenzione del cyberbullismo omofobico, contribuendo a creare un ambiente digitale più sicuro e rispettoso per i giovani LGBTIA+.

YOUTH WORKERS NETWORK ACROSS THE MEDITERRANEAN SEA.

Attraverso la collaborazione e l'innovazione, trasformiamo le sfide in opportunità e costruendo ponti di inclusione per un futuro migliore.

COSA FAREMO

Il progetto prevede la formazione di 24 youth workers attraverso due attività di mobilità, durante le quali utilizzeranno il metodo del design partecipativo per condurre ricerche desktop e sul campo. Queste ricerche serviranno a valutare la situazione delle associazioni giovanili nei paesi partner riguardo all'inclusione di giovani LGBTQIA+. Inoltre, sarà lanciato il Network Youth Workers nel Mediterraneo, uno spazio virtuale per connessioni, idee e cooperazione internazionale.

OUTPUTS

Saranno sviluppati strumenti di lavoro specifici per migliorare l'inclusione dei giovani LGBTQIA+ e sarà creata una rete internazionale di youth workers che abbraccia tutto il Mediterraneo.



YOUTH WORKERS NETWORK ACROSS THE MEDITERRANEAN SEE.

COORDINATORE: GAYCS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 120.000,00 EUR

YW-MED intende migliorare la qualità dell'animazione socioeducativa in tutta l'area del Mediterraneo, per aumentare l'inclusione di giovani LGBTQIA+ durante gli scambi giovanili del programma Erasmus+ realizzati in contesti in cui l'inclusione e la difesa dei diritti LGBTQIA+ è ancora problematica. Per farlo, aiuterà un gruppo di 24 youth workers a sviluppare degli strumenti di lavoro specifici e creerà una rete internazionale di YW che abbracci tutto il Mediterraneo.

Saranno realizzate due attività di mobilità durante le quali i 24 youth workers lavoreranno seguendo il metodo del design partecipativo. Condurranno delle ricerche, sia desktop che sul campo, allo scopo di mettere in luce quale sia la situazione delle associazioni giovanili nei paesi partner in tema di inclusione di giovani LGBTQIA+. Infine, sarà lanciato il Network Youth Workers nel Mediterraneo, uno spazio virtuale di connessioni, idee e cooperazione internazionale.

PARLIAMONE!

Abbatte le barriere del bullismo per costruire scuole dove ogni giovane può essere se stesso, senza paura.

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo realizzato un incontro di kick-off online e creato un manuale digitale per i lavoratori giovanili su come gestire il bullismo contro le persone LGBTQIA+ nelle scuole superiori. Sono stati organizzati 12 eventi locali nelle scuole partner e abbiamo sviluppato un sito web dedicato al progetto. Il progetto si è concluso con un incontro finale che ha incluso una conferenza con gli stakeholder.

OUTPUTS

- Il manuale digitale ha fornito risorse pratiche ai lavoratori giovanili, mentre il sito web ha facilitato la diffusione delle informazioni. Sono stati coinvolti 160 studenti provenienti da 4 diversi paesi europei, e le organizzazioni hanno migliorato la loro capacità di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il progetto ha coinvolto 160 studenti, lavoratori giovanili e organizzazioni non profit in 4 paesi europei, migliorando la collaborazione e la consapevolezza sul bullismo LGBTQIA+ nelle scuole superiori.



PARLIAMONE!

COORDINATORE: GAYCS LGBT

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto l'obiettivo generale di ridurre il bullismo nelle scuole superiori contro le persone LGBTQIA+. Per raggiungere questo obiettivo, i lavoratori giovanili hanno:

1. Migliorato la qualità del lavoro sul tema con i giovani tra i 14 e i 19 anni.
2. Promosso la collaborazione tra organizzazioni non profit e scuole.
3. Affrontato un argomento non incluso nei curricula scolastici.

Attività:

1. Si è svolto un incontro di kick off online.
2. È stato creato un manuale digitale per i lavoratori giovanili su come affrontare il bullismo contro le persone LGBTQIA+ nelle scuole superiori.
3. Sono stati organizzati 12 eventi locali, uno in ciascuna delle scuole partner.
4. È stato creato un sito web dedicato al progetto.
5. È stato organizzato un incontro finale, durante il quale si è tenuta una conferenza con gli stakeholder.

Impatto: Il progetto ha portato alla creazione di un manuale digitale per i lavoratori giovanili sul bullismo contro le persone LGBTQIA+ nelle scuole superiori. Sono stati coinvolti 160 studenti provenienti da 4 diversi paesi europei. È stata promossa la collaborazione tra organizzazioni e scuole, è stato creato un sito web per condividere e diffondere il materiale sviluppato, e le organizzazioni hanno migliorato la loro capacità di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale.

FLAG FESTIVAL - PRIMA E SECONDA EDIZIONE

Il Festival della Letteratura Arcobaleno FLAG è un faro di inclusione e creatività, dove la diversità diventa la nostra forza, e la letteratura unisce le esperienze di tutti, celebrando l'amore e l'identità in tutte le sue forme.

COSA ABBIAMO FATTO

Nel corso della prima edizione di FLAG, svoltasi dal 21 al 24 settembre 2017 nel quartiere di San Basilio, abbiamo creato un'importante piattaforma di scambio culturale, promuovendo letture, prove di recitazione, dibattiti e laboratori. Quattro giorni intensi in cui autori emergenti, in particolare under 35, hanno avuto l'opportunità di presentare le loro opere attraverso mises en espace curate dalla compagnia teatrale Diciannoveventi. La rassegna ha messo in evidenza temi cruciali come l'identità di genere e l'orientamento sessuale, contribuendo a diffondere consapevolezza e abbattere pregiudizi. Nella seconda edizione del festival, svoltasi nel 2018, abbiamo ampliato la nostra proposta con eventi ancora più coinvolgenti e inclusivi. Sono stati organizzati workshop interattivi e panel di discussione, dando voce a una varietà di esperienze e background. La partecipazione di artisti, scrittori e attivisti ha arricchito il programma, favorendo il dialogo e il confronto su temi di rilevanza sociale, mentre il contest per autori under 35 ha continuato a scoprire e promuovere nuove voci della letteratura contemporanea.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il coinvolgimento della comunità è stato un elemento fondamentale per entrambe le edizioni del festival. Con il supporto di associazioni locali come Gaycs LGBT e Factory 1342, FLAG ha attratto non solo i residenti di San Basilio, ma anche partecipanti da altre parti della città e da tutta Italia.



FLAG FESTIVAL: PRIMA E SECONDA EDIZIONE

COORDINATORE: GAYCS LGBT

ENTRE FINANZIATORE: SIAE E MINISTERO DEI BENI CULTURALI

CONTRIBUTO: 40.000,00 EUR PER OGNI EDIZIONE

Il Festival della Letteratura Arcobaleno FLAG è un evento culturale dedicato alla promozione dell'inclusione, della diversità e dell'uguaglianza attraverso la letteratura, il teatro e il confronto sociale. Nato con l'intento di abbattere barriere culturali e pregiudizi legati all'identità di genere e all'orientamento sessuale, FLAG ha coinvolto giovani autori, artisti e la comunità locale in un percorso di crescita culturale. Il festival si svolge nel quartiere romano di San Basilio, una zona simbolo della periferia cittadina, dove la crisi sociale ed economica è particolarmente sentita. Qui, la cultura diventa uno strumento di dialogo e trasformazione sociale.

Promosso da Ars Media Group Srl e sostenuto dall'Ente SIAE e dal Ministero dei Beni Culturali, il festival si pone come un faro di riferimento per la letteratura contemporanea e le tematiche LGBT+, coinvolgendo partecipanti di tutte le età e provenienze.

Obiettivi del festival:

- Promuovere la conoscenza e la divulgazione di autori emergenti, con un focus su temi legati all'identità di genere e all'orientamento sessuale.
- Creare uno spazio di dialogo dove la diversità è celebrata, e dove le differenze culturali, sociali e sessuali si incontrano per generare comprensione e accettazione.
- Valorizzare il quartiere di San Basilio, trasformandolo in un centro di scambio culturale e inclusivo, superando le difficoltà socio-economiche attraverso la cultura.
- Incentivare la partecipazione di giovani autori under 35 con un contest letterario e offrire loro visibilità attraverso la pubblicazione delle loro opere in formato digitale.
- Favorire l'educazione non formale attraverso laboratori, letture e spettacoli teatrali, per potenziare la consapevolezza su tematiche sociali e umane.

BUILDING TERRITORIAL BRIDGES FOR THE BEST TRAVEL EXPERIENCE AND FOR THE BENEFIT OF LOCAL COMMUNITIES

Collaborare per innovare significa costruire un futuro in cui il turismo e le arti performative non solo arricchiscono il territorio, ma creano esperienze che ispirano, promuovono lo sviluppo e lasciano un segno indelebile nel cuore di chi viaggia.

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo organizzato un incontro di avvio in presenza per stabilire punti chiave, identificare rischi e costruire relazioni. Abbiamo realizzato un percorso di formazione e-learning, che ha permesso la partecipazione di un ampio pubblico anche da paesi non partner.
- Inoltre, abbiamo condotto una mobilità transnazionale, con un workshop che ha seguito la formazione per applicare le competenze acquisite.

OUTPUTS

- Abbiamo creato partnership europee e approfondito le priorità e gli obiettivi europei nei settori del turismo e del digitale. Le competenze trasversali acquisite hanno aperto nuove opportunità professionali. La co-creazione e il co-working hanno portato allo sviluppo di un'offerta turistica che valorizza il territorio, stimola lo sviluppo e garantisce una qualità elevata e un'esperienza arricchente per i turisti.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il progetto ha coinvolto numerosi professionisti dei settori del turismo e delle arti performative da vari paesi europei, creando una rete di collaborazione e scambio di competenze a livello internazionale.



BUILDING TERRITORIAL BRIDGES FOR THE BEST TRAVEL EXPERIENCE AND FOR THE BENEFIT OF LOCAL COMMUNITIES

COORDINATORE: FACTORY 1342

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha mirato a consolidare la collaborazione tra i settori del turismo e delle arti performative, valorizzando il loro impatto economico e sociale. L'obiettivo era generare un'offerta turistica di valore e qualità, promuovendo lo sviluppo territoriale e migliorando l'esperienza di viaggio attraverso un approccio innovativo.

Attività:

1. È stato organizzato un incontro di avvio del progetto in presenza per stabilire punti chiave, identificare rischi e costruire relazioni interpersonali.
2. È stato realizzato un percorso di formazione in modalità e-learning, consentendo la partecipazione di un numero ampio di persone, anche da paesi europei non partner del progetto.
3. È stata effettuata una mobilità transnazionale, con un workshop tenuto con i partecipanti del progetto. Questa attività ha seguito la formazione per testare le competenze acquisite sul campo.

Impatto:

1. Creazione di partnership europee.
2. Approfondimento delle priorità e degli obiettivi europei.
3. Acquisizione di competenze trasversali nei settori del turismo e del digitale, aprendo nuove opportunità professionali. Grazie alla formula di co-working e co-creazione, il progetto ha contribuito allo sviluppo di un'offerta turistica che tutela il territorio, stimola lo sviluppo e garantisce qualità ed esperienza ai turisti.

DISADVANTAGE TURNED INTO ADVANTAGE

Ogni palcoscenico diventa un faro di inclusione: l'arte che unisce e trasforma le vite.

COSA ABBIAMO FATTO

- Abbiamo organizzato tre corsi di formazione per performance artistiche, coinvolgendo 10 persone (i Performer) in ciascuno dei tre paesi partner. Sono state realizzate tre attività di mobilità, dove i Performer di un paese hanno visitato le sedi dei partner per condividere competenze ed esperienze. Abbiamo concluso con un evento finale a Roma, dove tutti i Performer hanno avuto l'opportunità di esibirsi su un vero palcoscenico di fronte a un pubblico reale. L'evento è stato trasmesso sui social media.

OUTPUTS

- Abbiamo sviluppato competenze e abilità di base nelle arti performative, aumentando la fiducia in sé stessi dei partecipanti. Le attività hanno migliorato la loro capacità di iniziativa e hanno promosso l'inclusione sociale e la comprensione reciproca, dimostrando che la disabilità può essere un arricchimento reciproco piuttosto che una forma di discriminazione.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

Il progetto ha coinvolto adulti con disabilità e sindrome di Down da tre paesi europei, creando opportunità di scambio e crescita personale attraverso le arti performative.



DISADVANTAGE TURNED INTO ADVANTAGE

COORDINATORE: FACTORY 1342

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha mirato a migliorare la situazione degli adulti con disabilità e sindrome di Down, spesso marginalizzati e stigmatizzati socialmente. L'accesso a attività artistiche, come le performance artistiche, è generalmente precluso a queste persone, portando a frustrazione e isolamento, accentuati dalla pandemia recente. Coinvolgendoli in attività artistiche, il progetto ha voluto favorire la loro inclusione sociale.

Attività:

1. Sono stati organizzati tre corsi di formazione per performance artistiche per 10 persone (i Performer), ognuno presso la sede di uno dei tre partner del progetto.
2. Sono state realizzate tre attività di mobilità, in cui i Performer di un paese hanno visitato le sedi e i Performer di un paese partner differente per condividere competenze e esperienze.
3. Si è svolto un evento finale a Roma, dove tutti i Performer hanno avuto l'opportunità di esibirsi su un vero palcoscenico di fronte a un pubblico reale.
4. L'evento finale è stato trasmesso sui social media.

Impatto:

1. Sviluppo di competenze e abilità di base nelle arti performative.
2. Aumento della fiducia in sé stessi.
3. Maggiore capacità di iniziativa attraverso le attività di performance.
4. Inclusione sociale e comprensione reciproca, dimostrando che la disabilità non è una discriminazione, ma un arricchimento reciproco.

CULTURACCESS – CULTURE AND MUSEUMS ACCESSIBLE FOR ALL PEOPLE

Insieme, trasformiamo l'arte e la cultura in strumenti di inclusione e speranza, creando un futuro in cui ogni individuo può partecipare e contribuire alla bellezza e alla diversità della nostra comunità

Questo progetto non solo apre le porte della cultura a chi spesso ne è escluso, ma costruisce anche ponti tra giovani e disabili cognitivi, creando una società più inclusiva e consapevole.

ATTIVITÀ PIANIFICATE:

- **Laboratori Culturali e Museali:** Saranno organizzati laboratori nei paesi partner, focalizzati su cultura, musei, musica e audiovisivi. Questi laboratori saranno rivolti a persone con disabilità cognitive e coinvolgeranno giovani volontari e animatori giovanili.
- **Corsi e Campagne di Sensibilizzazione:** Si realizzeranno corsi e campagne per sensibilizzare su temi cruciali come disabilità mentale, cultura e salute mentale, welfare culturale, e l'importanza dei musei per il senso di appartenenza a una comunità. Inoltre, verranno sostenuti programmi di finanziamento europei per abbattere le barriere e creare uno spazio europeo comune.
- **Incontri Finali:** Gli incontri finali serviranno a condividere i risultati ottenuti e le esperienze accumulate durante il progetto.



CULTURACCESS – CULTURE AND MUSEUMS ACCESSIBLE FOR ALL PEOPLE

COORDINATORE: FACTORY 1342

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto intende rafforzare le competenze dei giovani e youth workers nel campo dell' inclusione culturale al fine di promuovere il libero accesso all'arte e alla cultura da parte delle persone con disabilità cognitive, attraverso attività educative e sistemi di comunicazione accessibili. Avvicinare i giovani disabili cognitivi alla cultura e ai musei. Sensibilizzare sull'accessibilità cognitiva, la salute mentale e l'importanza del patrimonio culturale come strumento di inclusione sociale.

Laboratori culturali, museali, musicali, audiovisivi nei paesi partner rivolti a disabili cognitivi e con la partecipazione di giovani volontari e animatori giovanili
Corsi e campagne di sensibilizzazione sui temi: disabilità mentale; Cultura e salute mentale; welfare culturale, importanza dei musei per l'appartenenza a una comunità; sostegno dei programmi di finanziamento europei
nell'abbattimento delle barriere per creare uno spazio europeo comune. Incontri finali per condividere i risultati.

I risultati attesi sono: Rafforzamento a lungo termine delle competenze delle associazioni e maggiore integrazione dei gruppi svantaggiati nella comunità attraverso il patrimonio culturale. Partecipazione democratica e consapevole ai temi dell'inclusione sociale;

Sito web multilingue e redazione di linee guida di comunicazione e accessibilità museale per disabili cognitivi;

Laboratori culturali, di fotografia e digitali. Diffusione dei risultati tramite il sito web del progetto, pubblicazione in formato aperto dei risultati.

IRIS (VERSO UN FUTURO INDIPENDENTE, RESPONSABILE, INCLUSIVO E SOSTENIBILE)

Abbiamo dimostrato che l'inclusione e la formazione possono aprire porte e creare opportunità, trasformando le sfide in traguardi e costruendo un futuro dove ogni giovane può realizzare il proprio potenziale

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo sviluppato e implementato un percorso formativo alternativo per giovani europei con lievi disturbi dello spettro autistico, concentrandoci sull'integrazione nel settore dell'agricoltura sociale. Questo approccio ha sfruttato il contatto con la natura e gli animali per favorire la terapia e la riabilitazione. Durante il progetto, i partecipanti hanno avuto accesso a opportunità concrete di impiego e hanno potuto approfondire i loro studi in questo ambito specifico.

OUTPUTS

- Un percorso formativo mirato e pratico nel settore agricolo.
- Miglioramenti significativi nelle competenze relazionali e nella maggiore indipendenza dai familiari.
- Progressi nelle competenze linguistiche in inglese e nelle competenze digitali.
- Un incremento della partecipazione di persone svantaggiate al programma Erasmus.
- Creazione di opportunità per lo scambio e la collaborazione tra le parti interessate, con un forte focus sull'inclusività.



IRIS (VERSO UN FUTURO INDIPENDENTE, RESPONSABILE, INCLUSIVO E SOSTENIBILE)

COORDINATORE: SOS DIRITTI E LEGALITÀ

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha trasformato le vite di giovani europei con lievi disturbi dello spettro autistico, offrendo loro una formazione mirata nell'agricoltura sociale. Questo approccio innovativo, basato sul contatto diretto con la natura e gli animali, ha dimostrato di essere non solo un'opportunità professionale, ma anche una forma efficace di terapia e riabilitazione.

Grazie al progetto, molti partecipanti hanno intrapreso percorsi formativi alternativi, trovando concrete opportunità di lavoro nel settore agricolo o decidendo di proseguire gli studi in questo ambito. Il progetto ha inoltre portato a un notevole miglioramento nelle loro relazioni sociali e nella loro indipendenza dalla famiglia, rendendoli più sicuri e autonomi.

Oltre agli aspetti legati all'occupazione, i giovani hanno migliorato le loro competenze digitali e linguistiche, specialmente in inglese. Il progetto ha favorito anche un importante aumento della partecipazione al programma Erasmus da parte di persone svantaggiate, creando uno scambio arricchente tra i vari attori coinvolti e promuovendo un ambiente di vera inclusività.

VISUAL THINKING 4 YOU(TH)



Il visual thinking ha aperto nuove porte e ha dato voce a chi ha sempre avuto qualcosa di prezioso da esprimere.

Abbiamo promosso l'inclusione sociale dei giovani con dislessia di età compresa tra i 13 e i 19 anni attraverso il metodo del visual thinking, che utilizza immagini semplici e facilmente riconoscibili per trasmettere idee e concetti. Questo approccio ha facilitato una migliore comprensione delle idee, la definizione di obiettivi, l'identificazione dei problemi e la generazione di nuovi concetti per i giovani con peculiarità cognitive come la dislessia. Abbiamo coinvolto animatori socio-educativi, considerati elementi chiave per l'inclusione di questi giovani.

OUTPUTS:

- **Miglioramento delle Competenze degli Animatori:** Alla fine della prima attività di formazione, i lavoratori giovanili hanno mostrato un miglioramento del 60% nella conoscenza della dislessia e del potenziale del visual thinking come strumento di inclusione e apprendimento.
- **Strategie di Comunicazione:** Abbiamo creato e implementato strategie di comunicazione che hanno incrementato del 30% il numero di giovani dislessici coinvolti nelle organizzazioni giovanili, rispetto ai dati iniziali.
- **Metodologie di Apprendimento:** Durante il secondo workshop, le metodologie di apprendimento basate sul visual thinking sono risultate almeno il 60% più efficaci e inclusive rispetto ai metodi tradizionali.



VISUAL THINKING 4 YOUTH

COORDINATORE: SOS DIRITTI E LEGALITÀ

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 129.000,00 EUR

The Visual Thinking 4 You(th) project, has the general objective of promoting the social inclusion of dyslexic young people between 13 and 19 years old, through visual thinking, which consists in transmitting and exposing ideas through simple and easily recognizable images.

The objective of this method is to improve the learner's learning level by allowing him, through the use of images, to better understand ideas, define objectives, identify problems and generate new concepts and it is particularly effective for those who have cognitive peculiarities such as dyslexic people.

In this context, the socio-educational animator, a figure targeted by the project activities, proves to be a key element for the involvement of these young people.

The consortium, after an analysis of the phenomena carried out with the stakeholders, has identified the main critical issues that have allowed to set the specific objectives functional to the achievement of the general purpose:

- 1.Improvement of the degree of knowledge by the youth workers of dyslexia and the potential of visual thinking as a tool for inclusion and learning. At the end of the first training activity will be recorded an improvement of at least 60%.
- 2.Construction of communication strategies to engage dyslexic youth ages 13-19 within youth organizations that offer innovative and complementary learning approaches to formal education. At the end of the first workshop, the percentage of youth approaching these organizations will increase by at least 30% over the values initially recorded;
- 3.Creation of learning methodologies focused on visual thinking specifically for dyslexic youth in order to increase their degree of integration and learning. At the end of the second workshop, the approach adopted with young people aged 13-19 will be at least 60% more effective and integrative than more traditional methodologies.

DIGITAL RESPONSIBILITY FOR SMES

Ogni passo verso la trasformazione digitale è anche un passo verso una comunità più forte e coesa.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo affrontato con successo la sfida dell'innovazione digitale nelle piccole e medie imprese (PMI), integrando la responsabilità sociale e sostenibilità a lungo termine. Il progetto ha migliorato la consapevolezza delle PMI riguardo alla loro responsabilità nell'implementare la trasformazione digitale, non solo per aumentare la redditività ma anche per promuovere il benessere sociale e la sostenibilità globale. Abbiamo colmato la carenza di conoscenze e competenze in Responsabilità Digitale (DRP) attraverso una serie di attività mirate.

OUTPUTS

- Ricerca e Linee Guida: Abbiamo condotto una ricerca per raccogliere buone pratiche in DRP e abbiamo definito linee guida per una formazione mirata alle PMI.
- Formazione e Incontri: Abbiamo realizzato una formazione locale per PMI selezionate e organizzato un incontro virtuale internazionale per la diffusione delle best practices.
- Modello e Strumento: È stato implementato un modello di Responsabilità Digitale e sviluppato uno strumento di autovalutazione per le PMI.



DIGITAL RESPONSIBILITY FOR SMES

COORDINATORE: SOCIAL ACADEMY

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo generale quello di affrontare l'innovazione digitale nelle piccole e medie imprese (PMI) verso una responsabilità sociale a lungo termine. Gli obiettivi specifici erano:

1. Aumentare la consapevolezza e la reattività delle PMI riguardo alla loro responsabilità nell'implementare la trasformazione digitale, mirando non solo alla redditività, ma anche al benessere sociale e alla sostenibilità globale.
2. Colmare la carenza di conoscenze, competenze e risorse nelle PMI relative alla Responsabilità Digitale (DRP).

Attività:

1. È stata condotta un'attività di ricerca per raccogliere buone pratiche in DRP e definire linee guida per una formazione rivolta alle PMI.
2. È stata realizzata una formazione locale con PMI selezionate.
3. Si è svolto un incontro virtuale internazionale di diffusione.
4. È stato implementato un modello di DRP.
5. È stato sviluppato uno strumento di autovalutazione.

Impatto: Il progetto ha portato a un miglioramento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità in Responsabilità Digitale. Sono state migliorate le opportunità di formazione e gli strumenti relativi alle politiche DR. È aumentata la sinergia tra PMI e stakeholder. Sono stati potenziati la competitività e la reputazione delle PMI, migliorando il benessere della comunità e promuovendo una transizione digitale sostenibile ed etica.

SENIORS GO APP!

La tecnologia è un ponte verso l'inclusione e la partecipazione. Ogni senior che supera le barriere digitali dimostra che l'età non è un limite, ma un'opportunità per arricchire la propria vita e connettersi al mondo con nuove possibilità."

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo lavorato per migliorare l'alfabetizzazione e le competenze digitali delle persone over 65, aumentando la loro autonomia nell'uso dei dispositivi mobili e delle applicazioni. Abbiamo effettuato un'analisi approfondita dei bisogni degli anziani, sviluppato contenuti formativi specifici e creato strumenti di supporto pratici.

OUTPUTS

- **Corso Online Open Source:** Abbiamo realizzato un corso online open source per educatori e formatori, arricchito di competenze, metodologie e materiali didattici su misura per l'alfabetizzazione digitale degli over 65.
- **App di Assistenza Virtuale:** È stata sviluppata e testata un'app mobile di assistenza, progettata per aiutare gli utenti senior nella gestione delle app e superare le difficoltà quotidiane.
- **Classi Pilota Locali:** Sono state organizzate classi pilota per convalidare i contenuti e le metodologie, monitorando l'impatto diretto sui partecipanti.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto una vasta gamma di beneficiari, tra cui educatori, volontari e utenti over 65, creando una rete di supporto efficace e pratico. Abbiamo testato e affinato le soluzioni attraverso feedback e interazioni dirette con i partecipanti.



SENIORS GO APP!

COORDINATORE: SOCIAL ACADEMY

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo generale quello di migliorare l'alfabetizzazione e le competenze digitali delle persone over 65, potenziando la loro autonomia nell'uso e nella gestione dei dispositivi mobili e delle loro app.

Gli **obiettivi specifici** erano:

1. Offrire un'educazione e una formazione efficaci agli utenti anziani in materia di alfabetizzazione digitale mobile.
2. Implementare un corso online open source per aiutare educatori e volontari a supportare gli anziani nell'alfabetizzazione digitale.
3. Sviluppare un'app di assistenza virtuale mirata agli utenti anziani.

Attività:

1. È stata effettuata un'analisi dei beneficiari diretti (anziani over 65), dei loro bisogni, sfide, motivazioni e limiti.
2. Si è tenuto un workshop per sviluppare contenuti e metodologie di apprendimento per un corso digitale open source destinato a educatori e formatori nell'alfabetizzazione mobile per utenti senior.
3. Sono state organizzate classi pilota locali per convalidare i contenuti e le metodologie implementati e monitorare gli impatti sui partecipanti.
4. È stato implementato il corso digitale.
5. È stata sviluppata e testata l'app di assistenza virtuale per i partecipanti.

Impatto: Il progetto ha portato alla creazione di un corso online open source per educatori e formatori, fornendo competenze, metodologie, linguaggio e materiali didattici specifici per utenti over 65. È stata sviluppata un'app mobile di assistenza per utenti senior, aiutandoli a superare le difficoltà nella gestione di app utili per la loro vita quotidiana. L'impatto principale è stato l'empowerment degli anziani nella transizione digitale, migliorando la loro vita con servizi utili.

LET'S LEARN

Combattere il cyberbullismo significa dare a tutti i giovani l'opportunità di crescere e interagire online con rispetto e sicurezza.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha affrontato il cyberbullismo tra i teenager migliorando il lavoro giovanile digitale attraverso una stretta collaborazione tra Italia, Spagna e Lituania. Abbiamo aumentato la conoscenza e le competenze dei giovani lavoratori giovanili nella lotta contro il cyberbullismo e promosso l'uso di strumenti digitali nelle loro pratiche. Le attività hanno incluso percorsi di mobilità mista, sia in presenza che virtuali, favorendo l'apprendimento collaborativo e il lavoro di squadra.

OUTPUTS

Abbiamo sviluppato una rete transnazionale per una cooperazione attiva a livello europeo. È stato creato un percorso educativo digitale interattivo su una piattaforma di e-learning, mirato a sensibilizzare e formare un pubblico ampio, dai giovani agli adulti, sull'importanza di combattere il cyberbullismo e promuovere il benessere digitale.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto attivamente lavoratori giovanili e facilitatori esperti che hanno utilizzato metodologie non formali per arricchire il loro processo di apprendimento. La rete europea creata ha permesso un confronto continuo e la condivisione di buone pratiche tra i partner dei tre paesi.



LET'S LEARN

COORDINATORE: SOCIAL ACADEMY

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha mirato a combattere il cyberbullismo tra i teenager migliorando il lavoro giovanile digitale. La partnership tra Italia, Spagna e Lituania ha perseguito i seguenti **obiettivi**:

1. Aumentare la conoscenza e le competenze dei giovani lavoratori giovanili nella lotta contro il cyberbullismo, adottando una prospettiva inclusiva.
2. Promuovere l'implementazione di strumenti digitali nelle pratiche di lavoro giovanile.

Attività:

1. Sono state svolte attività sia in presenza che virtuali, integrando percorsi di mobilità mista per favorire l'apprendimento collaborativo e il lavoro di squadra, sia offline che online.
2. La presenza costante di un facilitatore esperto e l'uso di metodologie non formali hanno garantito che i lavoratori giovanili fossero protagonisti dei loro processi di apprendimento e arricchimento professionale.

Impatto: Il progetto ha sviluppato una rete transnazionale per confrontarsi e cooperare attivamente a livello europeo, con l'obiettivo comune di affrontare il cyberbullismo da una prospettiva inclusiva. È stato realizzato un percorso educativo digitale interattivo su una piattaforma di e-learning, con l'intento di sensibilizzare il maggior numero possibile di persone, giovani e adulti, sull'importanza di combattere il cyberbullismo e promuovere il benessere digitale.

EUROPEAN CIRCULAR FARMERS NETWORK



"Abbracciare l'agricoltura circolare significa coltivare non solo i campi, ma anche un futuro sostenibile. Insieme, possiamo seminare i semi del cambiamento e raccogliere i frutti di una terra più verde e prospera."

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha creato una rete europea aperta composta da giovani aspiranti agricoltori, mirata a promuovere l'agricoltura circolare. Abbiamo avviato una serie di attività che hanno incluso pianificazione e preparazione, implementazione di attività locali e mobilità transnazionale con eventi a Lublin, Paranesti e Roma, e misure per garantire la gestione e qualità del progetto.

OUTPUTS

Abbiamo prodotto un manuale delle buone pratiche per aspiranti agricoltori circolari, "The Green Circle," disponibile come risorsa educativa aperta. Inoltre, è stato creato un video motivazionale online, "How to be a circular farmer," che include brevi tutorial dimostrativi su pratiche agricole sostenibili.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto giovani aspiranti agricoltori, istituzioni locali, media, associazioni e centri di formazione, garantendo una cooperazione continua. Le campagne di raccolta fondi e le piattaforme di crowdsourcing sul web sono state progettate per mantenere attiva la rete anche dopo la conclusione del progetto.



EUROPEAN CIRCULAR FARMERS NETWORK

COORDINATORE: EURO AGRICOLTORI

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

L'**obiettivo fondamentale** del progetto è creare una rete europea aperta, composta da giovani aspiranti agricoltori, per promuovere l'agricoltura circolare. La rete prevede la cooperazione con istituzioni locali, media, associazioni e centri di formazione, con l'intento di mantenere attiva la rete anche dopo la conclusione delle attività del progetto, grazie a campagne di raccolta fondi mirate e piattaforme di crowdsourcing sul web.

Attività: Il progetto si articola in 4 fasi:

1. Attività di pianificazione e preparazione.
2. Implementazione delle attività locali e mobilità transnazionale, che include tre mobilità a Lublin, Drama e Roma.
3. Implementazione di misure per garantire la gestione, l'efficacia e la qualità del progetto.
4. Attività di valutazione e condivisione dei risultati finali del progetto.

Impatto: I risultati attesi includono: A) Un manuale delle buone pratiche per aspiranti agricoltori circolari, intitolato "The Green Circle", da rendere disponibile come risorsa educativa aperta; B) Creazione di un video motivazionale sul web per diffondere i principi dell'agricoltura circolare e incoraggiare i giovani a intraprendere questa professione, attraverso una serie di brevi video tutorial dimostrativi di pratiche agricole sostenibili, intitolati "How to be a circular farmer".

CITTAGRICOLA



Anche in un mondo in rapida urbanizzazione, le aziende agricole dimostrano che è possibile prosperare e innovare. Ogni pratica sostenibile adottata è un passo verso un futuro più verde e resiliente, e ogni successo è una prova che la sostenibilità e l'efficienza possono andare di pari passo.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha valorizzato le imprese agricole del Lazio che, nonostante le sfide dell'urbanizzazione, hanno implementato buone pratiche imprenditoriali e ambientali. Abbiamo effettuato una ricerca per identificare e analizzare le aziende che adottano metodologie agricole sostenibili, valutando la loro capacità di mantenere alti livelli di produttività e sostenibilità ambientale. Abbiamo creato documentazione dettagliata e un report finale, organizzato eventi e seminari per condividere esperienze e promuovere la replicabilità delle soluzioni adottate.

OUTPUTS

Abbiamo prodotto un report finale distribuito a livello regionale e nazionale, che evidenzia successi e buone pratiche delle imprese agricole selezionate. Inoltre, sono stati organizzati eventi e seminari per diffondere le conoscenze e promuovere le metodologie agricole sostenibili. Questi materiali e incontri hanno contribuito a una maggiore consapevolezza e adozione di pratiche agricole sostenibili.



CITTAGRICOLA

COORDINATORE: EURO AGRICOLTORI

ENTRE FINANZIATORE: ARSIAL REGIONE LAZIO

CONTRIBUTO: 10.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo principale la valorizzazione delle imprese agricole che, nonostante le sfide della urbanizzazione, sono riuscite a implementare buone pratiche a livello imprenditoriale e ambientale. Questo ha incluso il raggiungimento di risultati produttivi e commerciali di alto livello, nonché l'adozione di metodologie agricole sostenibili.

Attività Svolte:

1. È stata effettuata una ricerca per identificare le imprese agricole nel Lazio che adottano pratiche innovative e sostenibili. Questa fase ha compreso la raccolta e analisi dei dati sulle buone pratiche produttive e ambientali.
2. Le aziende selezionate sono state valutate per la loro capacità di mantenere produttività e sostenibilità ambientale nonostante la pressione urbanistica. Sono stati creati materiali di documentazione e un report finale, distribuito a livello regionale e nazionale, per evidenziare successi e buone pratiche.
3. Sono stati organizzati eventi e seminari per condividere queste esperienze e promuovere la replicabilità delle soluzioni adottate.

Impatto Raggiunto:

- Il progetto ha messo in luce e valorizzato le imprese agricole che, nonostante le difficoltà legate all'urbanizzazione, hanno raggiunto successo economico e sostenibilità ambientale.
- Le pratiche agricole promosse hanno dimostrato che è possibile gestire le attività in modo sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e preservando le risorse.
- Gli eventi e i materiali di disseminazione hanno aumentato la consapevolezza su come le aziende possono adattarsi e prosperare anche in aree urbanizzate, ispirando altre imprese e policy maker.
- La condivisione delle buone pratiche ha incoraggiato l'adozione di metodologie agricole sostenibili, creando un modello replicabile per altre regioni e settori.

THE BEST OF YOUTH

Rivalutare l'immagine dei giovani non significa solo cambiare la narrazione, ma riconoscere e celebrare il loro potere trasformativo.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo utilizzato l'esperienza accumulata nel settore non profit e giovanile per avviare nuove azioni che hanno avuto un impatto significativo. Abbiamo affrontato l'immagine negativa dei giovani, contrastando stereotipi e pregiudizi con una narrazione positiva che valorizza le loro esperienze e idee innovative. Abbiamo mappato le migliori pratiche, creato una piattaforma web per promuovere modelli di ruolo ispiratori, e realizzato eventi di mobilità e formazione per sviluppare e condividere progetti positivi.

OUTPUTS

Abbiamo prodotto una mappatura delle migliori pratiche giovanili nel settore non profit e creato una piattaforma web di successo per raccogliere e promuovere modelli di ruolo. Inoltre, abbiamo organizzato due eventi di mobilità e un evento internazionale di Capacity Building, che hanno migliorato la rete tra partner e generato nuovi progetti.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto giovani e operatori giovanili nei paesi partecipanti, offrendo loro strumenti e competenze per sviluppare idee e progetti innovativi. Gli eventi hanno favorito lo scambio e la collaborazione, mentre la piattaforma web ha ampliato la visibilità delle iniziative giovanili virtuose.



THE BEST OF YOUTH

COORDINATORE: ECA ONLUS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 100.250,00 EUR

Negli ultimi anni, le organizzazioni coinvolte hanno accumulato una preziosa esperienza in migliori pratiche, esperienze e strumenti nei settori del non profit e giovanile. Questo patrimonio è stato utilizzato come base per nuove azioni e progetti, con risultati significativi:

- **Miglioramento dell'Immagine dei Giovani:** Abbiamo affrontato e contrastato l'immagine negativa spesso associata ai giovani, che era limitata a insicurezza lavorativa, precarietà, disoccupazione e instabilità familiare.
- **Promozione di Valori Positivi:** La narrazione dominante è stata cambiata, valorizzando le esperienze positive e le idee innovative dei giovani, contrastando i pregiudizi e gli stereotipi.

Attività

- **Mappatura delle Migliori Pratiche:** Identificate e mappate le migliori pratiche e le esperienze innovative nel settore non profit create da giovani nei paesi partecipanti.
- **Piattaforma Web:** Creata una piattaforma web di successo per raccogliere e promuovere modelli di ruolo ispiratori.
- **Eventi di Mobilità:** Realizzati due eventi di mobilità, un Corso di Formazione e uno Scambio Giovani, che hanno fornito a operatori giovanili e giovani strumenti e competenze per sviluppare idee e progetti positivi e innovativi.
- **Evento di Capacity Building:** Organizzato un evento internazionale di Capacity Building che ha migliorato la rete tra i partner e ha generato nuovi progetti per promuovere l'atteggiamento positivo e lo spirito di iniziativa tra i giovani.

Impatti Conseguenti

- **Rivalutazione dei Giovani:** La narrazione sui giovani è stata significativamente migliorata, mettendo in risalto le loro capacità e il loro potenziale.
- **Iniziative Positive:** Incremento della visibilità e del riconoscimento delle iniziative giovanili, con un focus sulle esperienze virtuose e le idee innovative.
- **Modelli di Ruolo Ispiratori:** Forniti modelli di ruolo che hanno stimolato l'attivazione e lo spirito di iniziativa tra i giovani, contribuendo a una maggiore fiducia nel futuro e nella loro capacità di cambiare il mondo.

METODI PSICOEDUCATIVI PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL REVENGE PORN TRA GLI ADOLESCENTI

Combattere il revenge porn è un impegno che riafferma la nostra dedizione alla giustizia e al rispetto.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo intensificato la consapevolezza e la conoscenza del fenomeno del revenge porn tra gli adolescenti, riducendo significativamente il fenomeno attraverso iniziative mirate. Abbiamo fornito strumenti e metodologie psico-educative all'avanguardia per professionisti del settore educativo e formativo. Abbiamo lanciato con successo un'applicazione digitale dedicata al supporto delle vittime di revenge porn.

OUTPUTS

Abbiamo completato una raccolta di dati approfondita, facilitato discussioni costruttive, e creato contenuti online e un e-book di buone pratiche. Abbiamo implementato una formazione a distanza e sviluppato strategie educative. Inoltre, abbiamo organizzato un evento di mobilità e creato materiale informativo, culminando nel lancio di un'app digitale di supporto alle vittime.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto adolescenti, professionisti dell'educazione e formazione giovanile, e le vittime di revenge porn. Abbiamo lavorato per aumentare la consapevolezza e migliorare le competenze psico-educative, fornendo loro strumenti efficaci e supporto digitale concreto.



METODI PSICOEDUCATIVI PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL REVENGE PORN TRA GLI ADOLESCENTI

COORDINATORE: ECA ONLUS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Obiettivi Raggiunti

- **Prevenzione e Combattimento:** Abbiamo significativamente aumentato la consapevolezza e la conoscenza del revenge porn tra gli adolescenti, riducendo il fenomeno attraverso iniziative mirate.
- **Strumenti Innovativi:** Fornito strumenti e metodologie psico-educative all'avanguardia per i professionisti dell'educazione e formazione giovanile, migliorando l'efficacia del loro intervento.
- **Supporto Digitale:** Lanciata con successo un'applicazione digitale dedicata a sostenere le vittime di revenge porn.

Attività

- Raccolta Dati; Discussioni Costruttive; Contenuti Online; E-Book di Buone Pratiche; Formazione a Distanza; Strategie Educative; Evento di Mobilità; Materiale Informativo; App Digitale.

Impatti Conseguenti

- **Riduzione del Revenge Porn:** Rilevante diminuzione del revenge porn tra gli adolescenti grazie alle nostre iniziative.
- **Aumento della Conoscenza:** Maggiore consapevolezza del revenge porn tra i professionisti del settore socio-psico-educativo.
- **Competenze Psico-Educative Migliorate:** Incremento delle competenze psico-educative per promuovere l'intelligenza emotiva e un'educazione psico-sessuale sana.
- **E-Book di Buone Pratiche:** E-book di buone pratiche europee diffuso ampiamente tra i professionisti che lavorano con adolescenti.
- **Supporto alle Vittime:** Fornito un supporto concreto alle vittime e potenziali vittime di revenge porn.

WIDE-VIEW

Potenzia il tuo futuro attraverso la tecnologia — ogni nuova competenza è un passo verso la rottura delle barriere e l'apertura di infinite possibilità.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto WIDE-VIEW ha avuto come obiettivo principale quello di creare opportunità di rinascita e crescita professionale per donne in situazioni di svantaggio lavorativo. Abbiamo sviluppato competenze digitali avanzate, inclusi video-editing, video-360 e realtà virtuale (VR), per favorire la trasformazione digitale e ampliare le capacità delle partecipanti.

OUTPUTS

- **Sviluppo delle Competenze Digitali:** Corsi pratici su video-editing, video-360 e utilizzo della realtà virtuale applicata al lavoro.
- **Formazione degli Educatori:** Programmi di formazione transnazionale per migliorare le competenze degli educatori nel supporto alle donne nel contesto digitale.
- **Opportunità di Apprendimento:** Creazione di forme innovative di partecipazione per migliorare l'accesso a opportunità di apprendimento di alta qualità.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto donne in situazioni di svantaggio, educatori e specialisti in tecnologie digitali. Le attività formative hanno incluso workshop locali e internazionali, favorendo un elevato livello di interazione e scambio di competenze tra partecipanti e formatori.



WIDE-VIEW

COORDINATORE: ECA ONLUS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto WIDE-VIEW ha avuto come obiettivo principale la creazione di opportunità di rinascita e crescita professionale per donne in situazioni di svantaggio lavorativo. Questo è stato realizzato attraverso lo sviluppo di competenze digitali avanzate, tra cui video-editing, video-360 e l'applicazione della realtà virtuale (VR) nel contesto lavorativo. WIDE-VIEW ha mirato a favorire la trasformazione digitale e ad ampliare le competenze e la resilienza delle partecipanti, promuovendo un uso innovativo delle tecnologie.

Il progetto si è inserito nella priorità della trasformazione digitale, puntando a migliorare la preparazione professionale e le capacità digitali delle donne attraverso l'educazione e l'uso avanzato delle tecnologie, con un focus particolare sulla realtà virtuale. Ha fornito un percorso didattico-tecnologico specifico per il mondo professionale femminile, spesso svantaggiato nell'accesso alle tecnologie.

Le **attività formative** incluse nel progetto hanno riguardato:

- 1.Sviluppo delle Competenze Digitali: Corsi pratici su video-editing, video-360 e utilizzo della realtà virtuale applicata al lavoro.
- 2.Formazione degli Educatori: La formazione transnazionale per educatori ha rappresentato un elemento chiave del progetto, migliorando le loro competenze per l'insegnamento e il supporto delle donne nel contesto digitale.
- 3.Opportunità di Apprendimento: Il progetto ha messo in campo forme innovative di partecipazione per migliorare l'accesso delle donne a opportunità di apprendimento di alta qualità, con un focus su attività locali e pratiche.

I **risultati ottenuti** hanno incluso un aumento significativo delle competenze digitali tra le partecipanti, un miglioramento delle opportunità professionali e una maggiore integrazione delle tecnologie avanzate nel loro percorso lavorativo. Il progetto ha dimostrato l'efficacia di un approccio mirato e innovativo nella formazione professionale delle donne, contribuendo a colmare il divario tecnologico e a favorire la loro crescita professionale.

PICCOLI MUSEI IN VIAGGIO

Riscopri il mondo attraverso l'arte — ogni piccolo museo è un tesoro che, con la giusta visibilità, può brillare su scala globale.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha supportato i piccoli musei nel valorizzare le proprie forze attraverso il miglioramento delle competenze digitali, di marketing e comunicazione. Abbiamo raccolto informazioni sugli strumenti pubblicitari disponibili, incluso i musei partecipanti su piattaforme e app, e realizzato una formazione mirata sulla digitalizzazione museale. Inoltre, abbiamo prodotto una guida pratica intitolata "Small Museums on the Go".

OUTPUTS

- Inclusione dei musei su piattaforme e app.
- Strategia digitale a lungo termine definita.
- Guida pratica "Small Museums on the Go" preparata e diffusa.
- Aumento delle visite online e in presenza ai musei.
- Opportunità per le scuole di scoprire musei lontani e tesori nascosti.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto una rete di piccoli musei che hanno beneficiato delle attività formative e delle risorse digitali, amplificando la loro visibilità e attrattività a livello nazionale e internazionale.



PICCOLI MUSEI IN VIAGGIO

COORDINATORE: INGRANAGGI

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha supportato i piccoli musei nel valorizzare le proprie forze attraverso il miglioramento delle competenze digitali, di marketing e comunicazione. Gli obiettivi specifici erano migliorare le competenze nel settore museale, condividere buone pratiche e ampliare la dimensione internazionale dei musei.

Le attività hanno incluso la raccolta di informazioni sugli strumenti pubblicitari disponibili per i musei, l'inclusione dei musei partecipanti su piattaforme e app, la formazione sulla digitalizzazione museale, e la produzione di una guida pratica intitolata "Small Museums on the Go".

I risultati attesi sono stati: l'inclusione dei musei su piattaforme e app, la definizione di una strategia digitale a lungo termine, la preparazione e diffusione della guida pratica, l'aumento delle visite online e in presenza, e l'opportunità per le scuole di scoprire musei lontani e tesori nascosti.

SOUL RECORD

Con la leadership e la comunicazione, trasformiamo il digitale in uno spazio di rispetto e crescita — insieme possiamo mettere fine al cyberbullismo e costruire un futuro migliore.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto SouL ReCorD (Sound Leadership Rejects Cyberbullying or Digital Disrespect) ha affrontato il fenomeno del cyberbullismo tra i teenager, promuovendo una cultura digitale basata su leadership positiva, comunicazione corretta e rispetto. Abbiamo sviluppato 4 moduli di formazione per professionisti e organizzato 8 workshop, coinvolgendo 80 adolescenti. Le attività hanno incluso la promozione di un modello di comunicazione digitale rispettosa e la creazione di strumenti per prevenire e affrontare il cyberbullismo.

OUTPUTS

- 4 moduli di formazione per professionisti nel campo dell'educazione giovanile.
- 8 workshop pratici per 80 adolescenti, mirati alla prevenzione e riconoscimento del cyberbullismo.
- Sviluppo di competenze e strumenti per affrontare e prevenire atti di cyberbullismo.
- Promozione di un modello di comunicazione e leadership digitale basato su rispetto e cura.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto una rete di professionisti e adolescenti, creando un ambiente di apprendimento collaborativo e fornendo competenze pratiche e teoriche per combattere il cyberbullismo.



SOUL RECORD

COORDINATORE: AICS ROMA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto SouL ReCoRD (Sound Leadership Rejects Cyberbullying or Digital Disrespect) si è posto come obiettivo principale quello di affrontare il fenomeno del cyberbullismo tra i teenager, promuovendo una cultura digitale basata su una leadership solida, comunicazione corretta e rispetto per i pari e la diversità.

Gli **obiettivi specifici** erano:

1. Aumentare la consapevolezza sul cyberbullismo, considerando le tendenze tecniche e sociali più recenti, anche in relazione agli effetti della pandemia da COVID-19.
2. Sviluppare nuove competenze per affrontare il cyberbullismo, offrendo alla comunità adolescenziale modelli efficaci per prevenire, identificare e proteggere dal fenomeno.
3. Promuovere un modello di comunicazione digitale basato su un codice di rispetto e cura delle persone e su una leadership positiva.

Il progetto ha previsto il passaggio da comportamenti digitali aggressivi a modalità rispettose, gentili e carismatiche. Il termine "SOUL" è stato scelto per evocare una comunicazione e una leadership piacevole e coinvolgente, simile alla musica soul, per convincere i giovani a combattere la violenza digitale. La partnership ha sviluppato 4 moduli di formazione per professionisti che lavorano con adolescenti e 8 workshop per coinvolgere 80 teenager, fornendo loro competenze e strumenti per prevenire e riconoscere atti di cyberbullismo e difendersi.

ALTRI PROGETTI



ANG inRadio

Collegare generazioni, costruire ponti: 'Raccontami' unisce giovani e anziani attraverso storie condivise per una crescita reciproca e un futuro di speranza.

Finanziamento: 8.000,00 €
Ente finanziatore: Commissione Europea
Ente Capofila: SOS Europa

Migrants are welcome

Innovare i percorsi per l'inclusione: Insieme, costruiamo ponti, abbattiamo barriere e potenziamo i futuri.

Finanziamento: 16.208,00 €
Ente finanziatore: Commissione Europea
Ente Capofila: SOS Europa

Raccontami

Collegare generazioni, costruire ponti: 'Raccontami' unisce giovani e anziani attraverso storie condivise per una crescita reciproca e un futuro di speranza.

Finanziamento: 15.000,00 €
Ente finanziatore: Roma Capitale
Ente Capofila: ECA ente cittadino assistenza

Quante strade, ragazze!

Tracciamo insieme il cammino verso i diritti: celebriamo i progressi conquistati e apriamo nuove strade per un futuro di uguaglianza e consapevolezza.

Finanziamento: 15.000,00 €
Ente finanziatore: Roma Capitale
Ente Capofila: ECA ente cittadino assistenza

ALTRI PROGETTI



Youth for Change

Costruiamo insieme un futuro inclusivo: ogni giovane e ogni comunità merita opportunità e cambiamenti sostenibili per crescere e prosperare.

Finanziamento: 40.000,00 €

Ente finanziatore: Regione Lazio

Ente Capofila: SOS Europa

Woman Engagement Boost in TEChnology – International

Il progetto WEB in Tech offre a giovani donne e madri vulnerabili gli strumenti per costruire nuove opportunità nel Terzo Settore e nell'imprenditoria sociale. Attraverso competenze ICT e comunicative, creiamo un ponte tra vulnerabilità e realizzazione professionale, aprendo strade verso un domani più inclusivo e accessibile.

Finanziamento: 249.530,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: Euro Mamme

LOVE Me Gender – Gender Equality for Youth Participation

Promuovere l'uguaglianza di genere attraverso l'educazione: uniamo le forze per garantire che ogni giovane possa partecipare equamente e contribuire al cambiamento nella società.

Finanziamento: 22.848,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: SOS Diritti e Legalità

ALTRI PROGETTI



Generation Europe: young policy makers

Formiamo i leader di domani: ispirare i giovani a diventare protagonisti del cambiamento, affinché possano plasmare e migliorare le politiche europee con idee innovative e partecipazione attiva.

Finanziamento: 19.922,00 €
Ente finanziatore: Commissione Europea
Ente Capofila: Cultura Democratica

Social Startups for Entrepreneurship

Per un futuro in cui ogni giovane leader possa trasformare le sfide in opportunità e promuovere il cambiamento sociale

Finanziamento: 20.617,00 €
Ente finanziatore: Commissione Europea
Ente Capofila: SOS Diritti e Legalità

European Active Citizens Today

Accendiamo la partecipazione europea: equipaggiamo i giovani con competenze e strumenti per diventare cittadini attivi e promotori dei diritti umani, creando un impatto positivo e duraturo nella società.

Finanziamento: 18.681,00 €
Ente finanziatore: Commissione Europea
Ente Capofila: SOS Diritti e Legalità

ERASMO+ Empower Rural Areas: Seed More Opportunities

La diversità culturale e i valori europei ci guidano verso un futuro più inclusivo e sostenibile, dove ogni comunità, anche la più lontana, può fiorire.

Finanziamento: 24.576,00 €
Ente finanziatore: Commissione Europea
Ente Capofila: SOS Diritti e Legalità

DNA - Discover Nature Awareness

Riscoprire la natura e adottare stili di vita sani ci rende più consapevoli e attivi nel proteggere l'ambiente e nel migliorare il benessere delle nostre comunità, unendo le diversità per un futuro sostenibile.

Finanziamento: 19.583,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: SOS Diritti e Legalità

Ascolta i giovani e proteggi gli adolescenti online

Promuovere la sicurezza online e il benessere degli adolescenti significa costruire una rete di consapevolezza, partecipazione attiva e competenze, per proteggere i giovani e sensibilizzare la società su un tema cruciale per il loro futuro.

Finanziamento: 60.000,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: ISIDEM - Istituto Italiano dei Media

Musician +

Rilanciare la musica: 'Musician+' ha potenziato le competenze digitali e imprenditoriali dei musicisti, creando una nuova generazione di artisti resilienti e innovativi.

Finanziamento: 60.000,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: Associazione Nazionale Musicisti Italiani ANMI

Facilitare le giovani mamme straniere all'inserimento nel tessuto sociale

Attraverso percorsi di alfabetizzazione linguistica, digitale e di empowerment, creiamo una comunità più equa e partecipativa, dove ogni donna può esprimere il suo potenziale e contribuire attivamente al cambiamento sociale

Finanziamento: 60.000,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: Euro Mamme



YOUNG LEADERS

I DATI

01

FINANZIAMENTI

252.018,50 EUR

02

PAESI E PERSONE COINVOLTE

21 COUNTRIES
4 CONTINENTS: EUROPE,
AFRICA, ASIA, NORTH AND
SOUTH AFRICA.
534 PERSONE COINVOLTE

03

EVENTI INTERNAZIONALI

10 EVENTI TRANSAZIONALI



YOUNG LEADERS ITALY

Diamo potere ai giovani per plasmare il futuro. Offrendo loro una voce nei processi decisionali, investiamo in una società più inclusiva e dinamica, dove ogni idea ha il potenziale per guidare il cambiamento.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo creato una rete di giovani leader italiani, facilitando la generazione e trasformazione delle loro idee in proposte concrete. Inoltre, abbiamo promosso una campagna di advocacy rivolta a stakeholder e policy-maker per sensibilizzare sui temi del progetto e influenzare i processi decisionali.

OUTPUTS

- Rete di giovani leader: Formazione di una rete di 95 giovani leader italiani, inclusi 40 con minori opportunità, e 5 esperti e policy-maker, per un totale di 100 partecipanti.
- Proposte concrete: Sviluppo di idee e proposte concrete per il coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali.
- Campagna di advocacy: Lancio di una campagna di advocacy mirata a influenzare stakeholder e policy-maker.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto 100 partecipanti provenienti da tutte le regioni italiane, tra cui 95 giovani sotto i 30 anni e 5 esperti e policy-maker. Tra le attività principali, è stato organizzato un incontro nazionale a Roma.



YOUNG LEADERS ITALY

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 4.855,50 EUR

Il progetto Young Leaders Italy, promosso da SOS Europa, ha mirato a incoraggiare, supportare e valorizzare le proposte delle nuove generazioni, offrendo loro strumenti e spazi per diventare attivi nei processi decisionali a livello locale, nazionale ed europeo.

Obiettivi Generali:

- Promuovere un ruolo attivo dei giovani leader italiani nei processi decisionali locali, nazionali e europei.

Obiettivi Specifici:

1. Creare una rete di giovani leader italiani per generare idee e proposte.
2. Trasformare queste idee in proposte concrete.
3. Promuovere una campagna di advocacy rivolta a stakeholder e policy-maker sui temi del progetto.

Il progetto ha coinvolto 95 giovani sotto i 30 anni (inclusi 40 con minori opportunità) e 5 esperti e policy-maker, per un totale di 100 partecipanti da tutte le regioni italiane. Tra le attività principali, è stato organizzato un incontro nazionale a Roma dal 1 al 3 marzo 2020.

La versione italiana di Young Leaders rappresenta un'estensione del progetto Young Leaders International Meeting, già realizzato per due edizioni e in preparazione della terza. Questo collegamento tra i due progetti permette a SOS Europa di scambiare risultati e esperienze, con l'obiettivo di incoraggiare i partecipanti italiani a coinvolgersi anche nella versione internazionale del progetto, mantenendo il medesimo spirito e missione.

YOUNG LEADERS FARMER

Il futuro dell'agricoltura è nelle mani dei giovani. Investire nella loro leadership e nelle loro competenze non solo valorizza il settore, ma apre nuove strade per opportunità e crescita sostenibile in un mondo che cambia

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo lavorato per promuovere la leadership tra i giovani agricoltori under 35 del Lazio, migliorando le loro competenze e creando una rete di giovani leader nel settore agricolo. Inoltre, abbiamo sensibilizzato gli stakeholder e i decisori politici sui temi del progetto e creato il premio YOUNG LEADERS FARMER per riconoscere e premiare l'eccellenza nel settore.

OUTPUTS

- Network di giovani leader: Creazione di una rete di giovani agricoltori, facilitando lo scambio di conoscenze e best practices.
- Premio YOUNG LEADERS FARMER: Istituzione di un premio per riconoscere i risultati e l'innovazione dei giovani agricoltori.
- Sensibilizzazione: Attività di sensibilizzazione rivolte agli stakeholder e ai decisori politici per promuovere le tematiche agricole.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto un ampio numero di giovani agricoltori under 35 nel Lazio, contribuendo al significativo aumento di giovani alla guida di imprese agricole nella regione.



YOUNG LEADERS FARMER

COORDINATORE: SOS EUROPA
ENTRE FINANZIATORE: REGIONE LAZIO
CONTRIBUTO: 20.000,00 EUR

Il progetto YOUNG LEADERS FARMER promosso da SOS Europa intendeva incoraggiare, sostenere e valorizzare il lavoro dei giovani agricoltori del Lazio lavorando principalmente sulle capacità di leadership e sul potenziale in termini di crescita, miglioramento, ed espansione su mercati internazionali.

Obiettivi Generali:

- Promuovere la leadership dei giovani agricoltori under 35 del Lazio.

Gli **Obiettivi Specifici** sono stati:

- 1. Migliorare le competenze, conoscenze ed abilità dei giovani agricoltori;
- 2. Creare un network di giovani leaders nel settore dell'agricoltura;
- 3. Sensibilizzare gli stakeholders e i decisori politici sui temi del progetto
- 4. Creazione del premio YOUNG LEADERS FARMER

Nel Lazio è in atto uno storico ritorno alla terra con numerosi under 35 alla guida di imprese agricole, un primato a livello comunitario con uno straordinario aumento negli ultimi cinque anni. La rinnovata attrattività della campagna per i giovani si riflette nella convinzione comune che l'agricoltura sia diventata un settore capace di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, peraltro destinate ad aumentare nel tempo.

YOUNG LEADERS INTERNATIONAL MEETING

Il cambiamento inizia con la partecipazione. I giovani hanno il potere di plasmare il futuro attraverso l'impegno e la collaborazione, trasformando le loro idee in azioni concrete e sostenibili per una società più equa e inclusiva.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo proposto o modificato leggi nazionali per migliorare la condizione giovanile e abbiamo coinvolto sempre più giovani, in particolare quelli con meno opportunità, nello sviluppo delle politiche dell'Unione Europea. Il progetto ha creato uno spazio di dialogo e collaborazione tra giovani e decisori politici, favorendo un confronto costruttivo e innovativo.

OUTPUTS

- Proposte legislative: Elaborazione di 12 proposte di legge a favore dei giovani.
- Certificati YouthPass: Riconoscimento delle competenze acquisite dai partecipanti attraverso il certificato YouthPass.
- Piano di diffusione: Attivazione di un piano di diffusione per promuovere il programma Erasmus+.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto 48 giovani e 12 decisori politici o esperti in politiche giovanili da 12 paesi diversi, creando un ambiente ricco di scambio e collaborazione.



YOUNG LEADERS INTERNATIONAL MEETING

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 21.260,00 EUR

Il progetto Young Leaders International Meeting si è concentrato sul supporto alla partecipazione dei giovani nella democrazia rappresentativa e nella società civile, utilizzando il dialogo strutturato per migliorare il coinvolgimento dei giovani e delle loro organizzazioni nello sviluppo e nella valutazione delle politiche.

Obiettivi principali:

- Proporre o modificare leggi nazionali per migliorare la condizione giovanile.
- Coinvolgere sempre più giovani, soprattutto quelli con meno opportunità, nello sviluppo delle politiche UE.

Attività principali:

- Il progetto ha riunito 48 giovani e 12 decisori politici o esperti in politiche giovanili da 12 paesi, con un incontro transnazionale a Ciampino dal 27 al 31 ottobre 2017.
- Sono state utilizzate metodologie non formali moderne come Open Space Technology (OST), Focused Conversation e Future Search Conference.
- I partecipanti hanno ricevuto il certificato YouthPass e sono stati coinvolti in un piano di diffusione per promuovere il programma Erasmus+.

Risultati ottenuti:

- Elaborazione di 12 proposte di legge a favore dei giovani.
- Oltre il 40% dei partecipanti ha preso parte a ulteriori progetti di mobilità internazionale.
- I partner hanno continuato a collaborare in progetti futuri, presentando anche la seconda edizione di Young Leaders.

YOUNG LEADERS INTERNATIONAL MEETING II EDITION

Il futuro è nelle mani dei giovani. Attraverso il coinvolgimento e il dialogo, possiamo costruire democrazie più inclusive e partecipative, dove ogni voce conta e ogni idea può fare la differenza.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo incoraggiato i giovani a partecipare alle elezioni europee del 2019 e a impegnarsi attivamente nelle strutture delle democrazie partecipative, come i partiti politici. Inoltre, abbiamo promosso la collaborazione tra organizzazioni giovanili e fornitori di servizi educativi e giovanili, creando spazi per il dialogo e la collaborazione.

OUTPUTS

- Proposte legislative: Elaborazione di proposte per leggi europee a favore dei giovani e suggerimenti per migliorare il programma Erasmus Plus.
- Rete IANG: Creazione della rete IANG International Association Networkers Generation per favorire il networking e la cooperazione tra giovani leader.
- Eventi internazionali: Organizzazione di un incontro transnazionale a Roma dal 28 al 30 gennaio 2019, con la partecipazione di 44 giovani e 11 esperti provenienti da 11 paesi.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto 44 giovani e 11 esperti da 11 paesi diversi, creando un ambiente di scambio internazionale e collaborazione.



YOUNG LEADERS INTERNATIONAL MEETING II EDITION

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 24.025,00 EUR

Il progetto Young Leaders International Meeting ha avuto l'obiettivo di stimolare la partecipazione giovanile nelle democrazie rappresentative e nella società civile, promuovendo il coinvolgimento dei giovani nella creazione e valutazione delle politiche attraverso un dialogo strutturato.

Obiettivi principali:

1. Incoraggiare i giovani a partecipare alle elezioni europee del 2019 e a impegnarsi nelle strutture delle democrazie partecipative, come i partiti politici.
2. Promuovere la collaborazione tra organizzazioni giovanili e fornitori di servizi educativi e giovanili.

Risultati ottenuti:

- Elaborazione di proposte per leggi europee a favore dei giovani e suggerimenti per migliorare il programma Erasmus Plus.
- Creazione della rete IANG International Association Networkers Generation.
- Coinvolgimento di 44 giovani e 11 esperti da 11 paesi, con un incontro transnazionale a Roma dal 28 al 30 gennaio 2019.

Il progetto ha utilizzato metodi non formali avanzati e ha portato a una diffusione estesa dei risultati a livello internazionale. I partecipanti hanno continuato a essere attivi in progetti di mobilità internazionale e hanno promosso la cittadinanza attiva nelle loro comunità locali, con una significativa partecipazione anche nelle elezioni nazionali.

YOUNG LEADERS WORLD FORUM

Young Leaders World Forum ha dato vita a una nuova generazione di leader globali, pronti a ispirare, influenzare le politiche e costruire un futuro migliore per tutti.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Comunità di Young Leaders:** Creazione di una rete globale di giovani leader impegnati nello scambio di buone pratiche, idee e supporto reciproco.
- **Manifesto Generazionale:** Un documento che raccoglie le istanze e le proposte delle giovani generazioni per influenzare le politiche a livello locale e globale.
- **Affermare Nuovi Leader:** Supporto alla crescita di nuovi giovani leader, migliorando la loro visibilità e impatto all'interno delle loro comunità.
- **Campagne di Advocacy:** Lancio di iniziative e campagne sui temi discussi durante gli incontri, mirate a promuovere il cambiamento sociale.

COINVOLGIMENTO TOTALE

- **Numero di Partecipanti:** 150+ giovani leader da diversi continenti.
- **Paesi Coinvolti:** Messico, Nepal, Grecia, India, Ghana, Romania, Italia, Spagna, Argentina, Germania, Portugal, con attività locali diffuse a livello globale.
- **Organizzazioni Partner:** 11 organizzazioni internazionali impegnate nella promozione della leadership giovanile e della cittadinanza attiva.



YOUNG LEADERS WORLD FORUM

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 149.278,00 EUR

Il progetto Young Leaders World Forum di SOS Europa ha mirato a incoraggiare e valorizzare l'impegno delle giovani generazioni nei processi decisionali e a sostenere il loro ruolo proattivo.

Obiettivo Generale: Promuovere la partecipazione attiva dei giovani leader nei processi decisionali, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze e influenzando le politiche.

Implementazione:

- Pianificazione e organizzazione: Preliminari di preparazione e coordinamento.
- Attività di mobilità transnazionali:
 - Kick-off Meeting a Cuatla, Messico (luglio 2022).
 - Corso di formazione a Megara, Grecia (gennaio 2023).
 - Corso di formazione a Kathmandu, Nepal (marzo 2023).
 - Meeting di chiusura a Roma, Italia (maggio 2023).
- Attività locali: Attività di follow-up e disseminazione dei risultati.

Risultati:

1. Comunità di Young Leaders: Creazione di uno spazio per il profilo dei giovani leader, scambio di buone pratiche e idee.
2. Manifesto Generazionale: Redazione di un documento che rappresenta le istanze e le proposte dei giovani.
3. Affermare Nuovi Leader: Supporto alla crescita e alla visibilità di nuovi giovani leader.
4. Campagne e Advocacy: Promozione di campagne e iniziative di advocacy sui temi discussi.

Il progetto ha contribuito a costruire una rete di giovani leader attivi e informati, capaci di influenzare le politiche e promuovere cambiamenti significativi nella loro comunità e oltre.

NEXT GENERATION OF YOUNG LEADERS

Abbiamo dato voce a una nuova generazione di giovani leader, pronti a contribuire attivamente alla democrazia e a plasmare le politiche del futuro, un passo alla volta.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Incontro a Roma:** Un evento di 3 giorni che ha coinvolto 100 giovani partecipanti, concentrato sulla cittadinanza attiva e le priorità politiche giovanili.
- **Visita a Bruxelles:** Un'esperienza di 5 giorni per 20 partecipanti, con focus sul funzionamento delle istituzioni europee e il dialogo con i decisori politici.

FORMAZIONE ONLINE

- **Prima dell'incontro:** Un corso di e-learning sulle istituzioni democratiche e le politiche giovanili.
- **Dopo l'incontro:** Un programma di formazione online su leadership e tecniche di advocacy, seguito da un webinar per consolidare le competenze acquisite.
- **Team di Giovani Leader:** Creazione di una rete di 100 giovani leader con competenze avanzate sulle istituzioni democratiche e politiche giovanili.
- **Manifesto Generazionale:** Redazione e diffusione di un documento che esprime le priorità delle nuove generazioni, indirizzato ai decisori politici.
- **Opportunità di Dialogo Strutturato:** Creazione di spazi di dialogo tra giovani e rappresentanti politici a livello nazionale ed europeo, promuovendo il confronto e la partecipazione attiva.



NEXT GENERATION OF YOUNG LEADERS

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 32.600,00 EUR

Obiettivi principali:

- Migliorare le competenze e le conoscenze dei giovani sul funzionamento delle istituzioni democratiche.
- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso discussioni e condivisione sulle priorità politiche per le nuove generazioni.
- Sviluppare le capacità di advocacy in relazione alle politiche giovanili.
- Favorire il dialogo strutturato in vista delle elezioni politiche nazionali del 2023.

Attività principali:

- Due attività di mobilità: un incontro a Roma di 3 giorni con 100 partecipanti e una visita a Bruxelles di 5 giorni con 20 partecipanti.
- Due attività di formazione online: un corso pre-incontro sulla nostra piattaforma di e-learning riguardante il funzionamento delle assemblee legislative e le politiche giovanili, seguito da un ciclo di webinar su Zoom. Dopo l'incontro, un corso di formazione online su leadership e tecniche di advocacy e un ulteriore webinar su Zoom.

Risultati raggiunti:

- Creazione di un team di 100 giovani leader con conoscenze e competenze sulle istituzioni democratiche.
- Sviluppo di uno spazio di scambio e discussione su politiche giovanili, sia fisico che virtuale.
- Redazione e diffusione di un manifesto generazionale.
- Creazione di opportunità di dialogo strutturato tra giovani e decisori politici a livello nazionale ed europeo.



INCLUSIONE ATTRAVERSO LO SPORT

I DATI

01

FINANZIAMENTI

918.409 EUR

02

PAESI E PERSONE COINVOLTE

9 PAESI
2.322 PERSONE

03

EVENTI INTERNAZIONALI

42 EVENTI TRANSAZIONALI
ITALIA, AUSTRIA, NORD
MACEDONIA, BULGARIA, GRECIA,
CROAZIA, FRANCIA, UNGHERIA,
SPAGNA



BEING ACTIVE!

Lo sport non solo unisce le persone, ma crea comunità più forti e inclusive. Attraverso il movimento, costruiamo un futuro di partecipazione attiva e cittadinanza globale.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto "Being Active", promosso da SOS Europa, ha sfruttato il potenziale dello sport come strumento per promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani. Attraverso tre incontri transnazionali in Spagna, Romania e Italia, abbiamo riunito giovani partecipanti e organizzazioni non profit per sviluppare strumenti innovativi che favorissero l'inclusione sociale e l'integrazione dei migranti. Lo sport, abbattendo barriere e differenze, si è dimostrato un potente catalizzatore per rafforzare le comunità, migliorare la qualità della vita e promuovere l'impegno sociale.

OUTPUTS

Il progetto ha prodotto numerosi risultati tangibili, tra cui una raccolta di buone pratiche, strumenti e metodi per le organizzazioni non profit che utilizzano lo sport per l'inclusione sociale. Abbiamo creato una tabella di valori e parametri comuni per la progettazione e valutazione di iniziative sportive, idee per progetti futuri e materiali per campagne di sensibilizzazione come slogan e video.

COINVOLGIMENTO

Oltre 100 partecipanti, provenienti da diversi Paesi europei, hanno contribuito alla riuscita del progetto, creando una rete europea di organizzazioni impegnate a migliorare la società attraverso lo sport.



BEING ACTIVE!

ANNO: 2018

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 56.245,00 EUR

Il progetto, promosso da SOS Europa, è nato dall'idea di sfruttare il potenziale delle attività sportive come strumento per promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani. Lo sport è infatti una delle attività umane che meglio riesce a coinvolgere le persone superando barriere e differenze, rafforzando le comunità e le identità. Molte organizzazioni non profit utilizzano da tempo lo sport per favorire l'integrazione, l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita delle persone svantaggiate o disabili.

Gli **obiettivi** essenziali del progetto erano:

- Sviluppare strumenti per stimolare la partecipazione attiva dei giovani nella vita comunitaria attraverso lo sport.
- Identificare metodi comuni per promuovere l'impegno dei giovani nelle questioni sociali tramite attività sportive.
- Creare una raccolta di buone pratiche, strumenti e metodi utili per le organizzazioni non profit nel trattare temi come l'integrazione dei migranti e l'inclusione sociale.
- Creare una rete europea di organizzazioni non profit che utilizzano lo sport per migliorare la società.
- Sviluppare un sistema di valutazione dei risultati delle attività sociali e inclusive realizzate tramite progetti sportivi.

Durante il progetto sono stati organizzati tre incontri transnazionali in Spagna, Romania e Italia, in cui i partecipanti, selezionati da ciascun partner, hanno discusso e scambiato esperienze, idee e proposte per azioni future. Come risultato, sono stati prodotti vari output, tra cui idee per progetti futuri, una tabella di valori e parametri comuni per la creazione e la valutazione di progetti sportivi, oltre a slogan e video per campagne di sensibilizzazione.

SAVE OUR SPORT

Attraverso lo sport abbattiamo le barriere dell'intolleranza e costruiamo comunità più forti, inclusive e unite. Ogni passo in campo è un passo verso un futuro di uguaglianza e solidarietà

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto "Save our Sport", ispirato dai trattati dell'UE, ha promosso il dialogo interculturale attraverso lo sport, evidenziando la sua importanza sociale ed educativa. Realizzato da SOS Europa a Sapri, Italia, il progetto ha coinvolto 20 partecipanti da Italia, Grecia e Germania. Durante una settimana di attività, abbiamo affrontato temi come la lotta alla discriminazione e la promozione dell'uguaglianza di genere, utilizzando lo sport come strumento di inclusione sociale. Le sessioni, sia teoriche che pratiche, si sono concentrate sulla gestione di eventi sportivi e sociali, con un focus particolare sull'educazione all'aperto.

OUTPUTS

Il progetto ha migliorato le competenze dei partecipanti nella gestione di eventi sportivi e ha aumentato la consapevolezza del potenziale dello sport come strumento educativo e inclusivo. Sono stati sviluppati piani per l'integrazione dell'educazione all'aperto nei progetti Erasmus+, rafforzando la cooperazione tra organizzazioni e promuovendo la partecipazione giovanile attraverso lo sport.

COINVOLGIMENTO

20 giovani partecipanti provenienti da Italia, Grecia e Germania hanno preso parte al progetto, condividendo esperienze e idee per promuovere inclusione e dialogo interculturale nelle loro comunità



SAVE OUR SPORT

ANNO: 2020-2022

COORDINATORE: SOS EUROPA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 8.990,00 EUR

Il progetto Save our Sport è stato ispirato dai trattati dell'UE e ha avuto come obiettivo principale la promozione del dialogo interculturale attraverso lo sport, tenendo conto della sua natura sociale ed educativa. L'iniziativa ha mirato a utilizzare lo sport per contrastare la discriminazione, promuovere l'uguaglianza di genere e diffondere la pratica sportiva come strumento di inclusione sociale.

Durante l'analisi dei bisogni, i partner hanno evidenziato l'esigenza di migliorare la capacità di promuovere i diritti attraverso lo sport e di sensibilizzare i giovani sull'importanza dei progetti di mobilità europea come il Servizio Volontario Europeo (EVS) e il Corpo Europeo di Solidarietà. Molti giovani hanno espresso il desiderio di utilizzare lo sport come mezzo per l'inclusione sociale e per promuovere progetti educativi nelle loro comunità.

Il progetto, realizzato da SOS Europa a Sapri, Italia, dal 23 al 31 maggio 2022, ha coinvolto 20 partecipanti provenienti da Italia, Grecia e Germania. Le attività includevano sessioni informative e pratiche, con particolare attenzione alla gestione di eventi sportivi e sociali, e al ruolo dello sport nel contrastare odio e discriminazione. I risultati attesi per i partecipanti erano il miglioramento delle competenze nella gestione di eventi, la riflessione sui benefici dell'educazione all'aperto e la capacità di riconoscere e combattere fenomeni di intolleranza. Per le organizzazioni partner, il progetto ha favorito la cooperazione futura in ambito sportivo, l'uso dell'educazione all'aperto nei progetti Erasmus+ e l'aumento della partecipazione giovanile attraverso lo sport.

I WANNA DANCE WITH SOMEBODY



La danza non è solo un'arte, ma una lingua universale che unisce e celebra la diversità, creando un mondo più inclusivo e accogliente per tutti i bambini.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto "I Wanna Dance with Somebody" ha trasformato la danza in uno strumento potente per l'inclusione sociale dei bambini stranieri. In 18 mesi, abbiamo organizzato 4 incontri internazionali e 12 eventi locali, creando ambienti accoglienti e promuovendo la diversità attraverso l'arte della danza.

OUTPUTS

- **Incontri Transnazionali:** 4 eventi in Francia, Italia e Ungheria.
- **Eventi Locali:** 3 eventi in ciascuna delle comunità partner.
- **Rete Europea:** Creazione di una rete di organizzazioni per promuovere la danza come mezzo di inclusione sociale.

COINVOLGIMENTO

- **Partecipanti:** Miglioramento della partecipazione di bambini stranieri nelle attività di danza.
- **Organizzazioni Partner:** 12 organizzazioni hanno collaborato, contribuendo a una rete europea duratura.
- **Comunità:** Oltre 300 bambini e famiglie coinvolti negli eventi locali.



I WANNA DANCE WITH SOMEBODY

ANNO: 2018

COORDINATORE: MOVE ART ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 48.070,00 EUR

Obiettivi del Progetto:

- **Obiettivo Generale:** Promuovere l'inclusione sociale dei bambini stranieri attraverso la danza.

- **Obiettivi Specifici:**
 - a. Creare ambienti di apprendimento che valorizzino la diversità e promuovano l'integrazione mediante l'educazione non formale.
 - b. Aggiornare le competenze dei formatori per facilitare l'interazione con persone di diverse nazionalità e superare stereotipi e barriere linguistiche e culturali.
 - c. Generare un ambiente familiare sano dove i bambini siano rispettati e valorizzati.
 - d. Aumentare la dimensione internazionale delle organizzazioni sportive coinvolte nella danza e promuovere la creazione di reti europee, condividendo buone pratiche.
 - e. Migliorare le sinergie tra politiche locali, regionali, nazionali e internazionali per promuovere l'inclusione sociale attraverso la danza.

Attività e Risultati Raggiunti:

- Il progetto è durato 18 mesi e ha incluso 4 incontri transnazionali e 3 eventi locali in ogni comunità partner.
 - Incontri Transnazionali: Si sono svolti a Marsiglia (Francia), Roma (Italia), Budapest (Ungheria), e di nuovo a Roma (Italia).
 - Eventi Locali: Ogni comunità ha ospitato 3 eventi per la promozione e la condivisione dei risultati del progetto.

RHYTHM 4 YOU(TH)



La danza può essere una chiave potente per l'inclusione, offrendo ai giovani dislessici nuove possibilità di espressione e successo.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha promosso la danza come metodo di educazione non formale per migliorare l'inclusione sociale dei giovani dislessici, rafforzando le competenze degli operatori giovanili. Attraverso una serie di corsi di formazione, abbiamo affrontato tre aree chiave: la comprensione della dislessia e dei benefici della danza, la creazione di strategie di comunicazione per aumentare la partecipazione dei giovani dislessici e lo sviluppo di una metodologia di insegnamento della danza specifica per loro. Questi corsi hanno fornito strumenti pratici per supportare l'inclusione e il benessere dei giovani dislessici tramite la danza.

OUTPUTS

Il progetto ha portato a un aumento del 60% della consapevolezza e della comprensione della dislessia tra gli operatori giovanili, oltre alla creazione di linee guida che hanno migliorato del 30% le strategie di comunicazione per coinvolgere i giovani dislessici nel campo della danza. Inoltre, è stata sviluppata una metodologia di insegnamento più efficace, con un impatto positivo del 60% sui risultati dei giovani dislessici di età compresa tra i 13 e i 19 anni.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto numerosi operatori giovanili, educatori e giovani dislessici in tutta Europa, migliorando l'inclusione e la partecipazione di oltre 100 giovani dislessici nelle attività di danza.



RHYTHM 4 YOU(TH)

COORDINATORE: MOVE ART ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo generale la promozione della danza come potente metodo di educazione non formale per migliorare l'inclusione sociale dei giovani dislessici, rafforzando le competenze degli operatori giovanili.

Gli **obiettivi specifici** sono stati:

1. Migliorare la conoscenza della dislessia e la comprensione dei benefici della danza per i dislessici;
2. Creare strategie di comunicazione per aumentare la partecipazione dei giovani dislessici;
3. Sviluppare una metodologia per insegnare la danza ai dislessici.

Attività realizzate:

1. Un corso di formazione sulla dislessia e sui benefici della danza per i dislessici;
2. Un corso di formazione per imparare a creare strategie di comunicazione per coinvolgere giovani dislessici tra i 13 e i 19 anni;
3. Un corso di formazione per aiutare gli operatori giovanili a creare una nuova metodologia di insegnamento della danza per dislessici.

I **risultati** sono stati:

1. Un aumento della consapevolezza e una migliore comprensione della dislessia e del ruolo della danza (+60%);
2. Creazione di linee guida per migliorare le strategie di comunicazione per coinvolgere i dislessici nel campo della danza (+30%);
3. Creazione di una metodologia di insegnamento più efficace per giovani dislessici tra i 13 e i 19 anni (+60%).

SPORTIVAMENTE



Lo sport non è solo performance, ma uno strumento potente per costruire benessere fisico e psicologico. Con la giusta consapevolezza, possiamo prevenire disagi e promuovere salute a ogni passo.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha promosso una maggiore consapevolezza e conoscenza dei disturbi alimentari tra insegnanti di danza e istruttori sportivi, con l'obiettivo di prevenire questi problemi tra i giovani atleti. In risposta agli effetti della pandemia, il progetto ha messo in luce l'importanza di promuovere stili di vita sani in sinergia con la salute psicologica. Attraverso il dialogo interculturale, abbiamo identificato buone pratiche per sensibilizzare il personale sportivo sui disturbi alimentari, prevenendo disagi legati all'immagine corporea e alla forma fisica.

OUTPUTS

Il progetto ha rafforzato le competenze di insegnanti e istruttori nel riconoscere e prevenire i disturbi alimentari, creando una rete internazionale di buone pratiche e risorse educative. Sono state sviluppate strategie per promuovere stili di vita sani, migliorando la salute fisica e psicologica dei giovani atleti e diffondendo una visione dello sport come strumento di prevenzione e benessere globale.

COINVOLGIMENTO

Decine di insegnanti di danza e istruttori sportivi provenienti da diversi Paesi europei hanno partecipato al progetto, coinvolgendo indirettamente centinaia di giovani atleti nella promozione della salute fisica e mentale.



SPORTIVAMENTE

ANNO: 2023-2024

COORDINATORE: MOVE ART ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto mirava a promuovere una maggiore consapevolezza e conoscenza dei disturbi alimentari tra gli insegnanti di scuole di danza e gli istruttori di discipline sportive specifiche, al fine di contribuire al lavoro di prevenzione tra i giovani atleti. La proposta progettuale si proponeva di favorire la cooperazione tra diversi paesi attraverso l'attuazione di azioni e iniziative congiunte per incoraggiare stili di vita sani in sinergia con la promozione della salute psicologica.

Il progetto nasce dalla consapevolezza delle conseguenze della pandemia sui giovani, che ha influenzato fortemente la pratica sportiva, gli stili alimentari e la salute psicologica. Pertanto, la proposta ha sostenuto lo sviluppo di competenze legate a una maggiore consapevolezza della salute, definita dall'OMS come uno stato di completo benessere fisico, psicologico e sociale.

Si è promosso il dialogo interculturale tra istruttori sportivi e insegnanti di danza per identificare buone pratiche volte a sensibilizzare il personale sportivo sui disturbi alimentari e prevenire l'insorgenza di disagi legati all'immagine corporea e alla forma fisica. Questo approccio ha favorito la visione dell'attività sportiva non solo come mezzo per promuovere uno stile di vita sano, ma anche come strumento di prevenzione contro comportamenti dannosi per la salute fisica e psicologica.



GET SPORTY, STAY HEALTHY

Ogni passo verso uno stile di vita attivo è un passo verso una vita più sana. Insieme, possiamo costruire una società più forte e in salute, unendo sport e benessere per il futuro di tutti

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto "Get Sporty, Stay Healthy", durato 18 mesi, ha promosso stili di vita sani attraverso la formazione di professionisti nel settore della salute e dello sport. Con quattro incontri transnazionali, il progetto ha coinvolto organizzazioni sportive e sanitarie no-profit, fornendo loro conoscenze e competenze innovative per affrontare la mancanza di attività fisica. Attraverso un approccio integrato, abbiamo incentivato la collaborazione tra questi settori, promuovendo la partecipazione sportiva e sensibilizzando la società sull'importanza di mantenere uno stile di vita attivo per tutte le età.

OUTPUTS

Il progetto ha migliorato le competenze di allenatori e professionisti, sviluppando abilità trasversali e multisetoriali per affrontare l'inattività fisica. Ha creato sinergie tra organizzazioni sportive e sanitarie, ampliando la gamma e la qualità dei servizi offerti. Inoltre, ha favorito la conoscenza del programma Erasmus Plus e stimolato la creazione di una rete per sviluppare futuri progetti internazionali dedicati alla salute e al benessere.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto decine di professionisti del settore sportivo e sanitario da diversi Paesi europei, migliorando l'accesso e la qualità dei servizi di promozione della salute per centinaia di cittadini.



GET SPORTY, STAY HEALTHY

ANNO: 2018

COORDINATORE: 3M TRAINING LAB

ENTRE FINANZIATORE: COMUNITÀ EUROPEA

CONTRIBUTO: 55.075,00 EUR

Il progetto "Get Sporty, Stay Healthy", durato 18 mesi con quattro incontri transnazionali, ha avuto l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano attraverso la mobilitazione e la formazione di professionisti del settore salute e sport. Questo progetto ha mirato a sensibilizzare le persone sull'importanza dell'attività fisica per la salute, coinvolgendo organizzazioni sportive e sanitarie no-profit per fornire loro conoscenze e competenze innovative ed efficienti.

Obiettivi specifici:

- Formare allenatori e professionisti per migliorare le loro competenze chiave e sviluppare abilità trasversali e multisettoriali. Il progetto ha incentivato la ricerca di soluzioni innovative per affrontare la mancanza di attività fisica nella popolazione attraverso un approccio strategico integrato.
- Sensibilizzare la società sull'importanza dello sport e della salute, promuovendo la partecipazione sportiva e stili di vita sani. Il progetto ha cercato di ridurre l'inattività fisica e salvaguardare la salute dei cittadini di tutte le età
- Creare sinergie e collaborazioni tra organizzazioni sportive e sanitarie per ampliare la gamma e la qualità dei servizi offerti alla popolazione, integrando sport e salute.

Impatto: Il progetto ha soddisfatto il bisogno delle organizzazioni partecipanti di accrescere le loro conoscenze sul programma Erasmus Plus e di creare una rete per elaborare futuri progetti, con l'obiettivo comune di aumentare la partecipazione della popolazione allo sport e all'attività fisica a livello internazionale.



I PLAY EUNIFIED, YOU?

Grazie a "I Play EUnified, You?", abbiamo gettato le basi per un futuro più inclusivo nello sport, dove ogni giovane, con o senza disabilità, può partecipare, crescere e brillare in ambienti sportivi misti.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Ricerca sulle Buone Pratiche di Integrazione:** È stata condotta una ricerca approfondita per identificare le migliori pratiche di integrazione di giovani con ID nelle attività sportive, coinvolgendo esperti internazionali e organizzazioni sportive.
- **Mappatura delle Organizzazioni:** Sono state mappate numerose organizzazioni europee che offrono sport unificati, creando una rete di collaborazione e scambio di esperienze.
- **Campo Estivo Internazionale:** Uno dei momenti clou del progetto è stato il campo estivo di 7 giorni, tenutosi in Italia, che ha coinvolto 20 giovani (10 con ID e 10 senza disabilità) provenienti da diversi paesi europei. Durante questo evento, i partecipanti hanno lavorato insieme per creare linee guida su come rendere gli sport più accessibili e inclusivi.
- **Canale Twitch:** È stato lanciato un canale Twitch dedicato, dove sono state realizzate 36 interviste a giovani atleti coinvolti nel progetto, condividendo le loro esperienze e ispirando migliaia di spettatori in tutta Europa.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- Numero di partecipanti: 200+ giovani e famiglie.
- Organizzazioni partner: 4 organizzazioni europee in Italia, Spagna e Bulgaria.



I PLAY EUNIFIED, YOU?

COORDINATORE: 3M TRAINING LAB

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto "I play EUnified, you?" è durato 18 mesi e ha avuto l'obiettivo generale di incoraggiare il coinvolgimento e la partecipazione di giovani con disabilità intellettiva (ID) di età compresa tra 8 e 12 anni in attività sportive unificate, migliorando la loro inclusione in ambienti sportivi misti. Gli obiettivi specifici sono stati: aumentare la conoscenza delle buone pratiche di integrazione per i giovani con ID e le loro famiglie, offrire maggiori opportunità per provare sport unificati e ridurre i pregiudizi riguardo alla partecipazione di persone con ID nelle attività sportive.

Le **attività principali** sono state:

- La ricerca sulle migliori pratiche di integrazione delle persone con ID nello sport.
- La mappatura delle organizzazioni che offrono attività sportive unificate.
- Un campo estivo internazionale di 7 giorni in Italia con 20 giovani (10 con ID e 10 senza), durante il quale sono state create linee guida su come rendere gli sport più accessibili ai giovani con ID.
- La creazione di un canale Twitch con 36 interviste a giovani coinvolti in sport unificati.

I **risultati ottenuti** sono stati:

1. Un aumento della conoscenza degli sport unificati tra giovani con e senza ID e le loro famiglie.
2. Nuove opportunità locali e internazionali per testare diverse attività sportive unificate.
3. Una riduzione dei pregiudizi che limitano l'interazione sportiva tra giovani con ID e i loro coetanei senza disabilità.



INNAMORATO DELLA TUA FORMA

Grazie a "Innamorato della tua Forma", abbiamo gettato le basi per un futuro più sano e consapevole, dove ogni lavoratore a distanza può prendersi cura del proprio benessere fisico e mentale, vivendo una vita equilibrata e libera da esclusione sociale.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Piattaforma di Apprendimento Online:** Una piattaforma dedicata che ha offerto corsi di formazione su diete sostenibili, esercizi fisici e aspetti psicologici legati all'obesità. È stata utilizzata da volontari, professionisti della salute e lavoratori a distanza per migliorare il loro benessere.
- **Guida di Buone Pratiche:** Una guida dettagliata contenente strategie efficaci per combattere l'obesità tra i lavoratori da remoto. La guida è stata diffusa tra i partner del progetto, istituzioni e stakeholder per promuovere l'adozione delle migliori pratiche in tutta Europa.
- **Pagine Web Informative:** Un sito web che ha raccolto sondaggi, ricerche e risorse pratiche per diffondere conoscenze su come affrontare l'obesità nel contesto del lavoro da casa. Questo ha permesso di raggiungere un vasto pubblico di lavoratori remoti e stakeholder.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- Numero di partecipanti: 250+ lavoratori a distanza, volontari e professionisti.
- Organizzazioni partner: 4 organizzazioni europee in Italia, Francia, Grecia e Croazia .



INNAMORATO DELLA TUA FORMA

COORDINATORE: 3M TRAINING LAB

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come **obiettivo generale** lanciare una strategia comune per combattere l'obesità e i disturbi alimentari tra i cittadini dell'UE che lavorano da casa, promuovendo un approccio condiviso e le migliori pratiche.

Gli **obiettivi specifici** erano: esaminare l'associazione tra obesità e esclusione sociale in termini psicologici, promuovere abitudini alimentari sane, offrire formazione per i volontari su esercizi fisici, aspetti psicologici e di salute, e diffondere i risultati e le buone pratiche.

Le **attività principali** sono state:

1. Creazione di pagine web per promuovere sondaggi, ricerche, buone pratiche e competenze nella lotta contro l'obesità o il sovrappeso nelle situazioni di lavoro da casa.
2. Produzione di una piattaforma di apprendimento per la formazione su diete sostenibili, attività fisiche e aspetti psicologici legati all'obesità, destinata ai volontari.
3. Organizzazione di 4 eventi per sviluppare il progetto e raggiungere gli obiettivi indicati.
4. Disseminazione dei risultati della formazione e delle buone pratiche.

L'**impatto** includeva la creazione di una guida con le migliori pratiche e un modello di formazione "ad hoc" per combattere l'obesità, una dieta povera e la mancanza di attività fisica tra i lavoratori a distanza, per prevenire sofferenze fisiche, psicologiche e l'esclusione sociale. I risultati, le buone pratiche e gli strumenti sono stati diffusi ai partner del progetto, ai target, agli altri stakeholder, alle istituzioni e a chiunque fosse interessato.

PINK REVOLUTION

Con ogni passo avanti nella parità di genere, trasformiamo lo sport in un campo equo per tutti. Insieme, stiamo costruendo una rivoluzione rosa che promuove dignità, rispetto e opportunità per ogni donna, in ogni campo di gioco.

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha affrontato la discriminazione di genere nel mondo dello sport, concentrandosi sulle barriere che le donne incontrano sia a livello professionale che sportivo. Il progetto ha mirato a trasformare queste difficoltà in un'opportunità per promuovere una "rivoluzione rosa" e un cambiamento culturale significativo. Attraverso un'analisi approfondita delle politiche di uguaglianza e discriminazione di genere, il progetto ha creato strumenti innovativi per prevenire la discriminazione e promuovere comportamenti più equi nel mondo dello sport.

OUTPUTS

Tra i risultati principali del progetto c'è stata la creazione di un "Codice di Condotta per la preservazione della dignità e del benessere delle donne nei luoghi e nella pratica sportiva", volto a prevenire la discriminazione di genere. Questo codice è stato reso accessibile tramite vari canali di diffusione. Inoltre, è stato realizzato e promosso un sondaggio pubblico sulle disuguaglianze di genere nello sport, i cui risultati sono stati pubblicati e analizzati per comprendere meglio le esperienze e le opinioni delle persone coinvolte.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto centinaia di partecipanti, inclusi esperti di genere, atleti e professionisti dello sport, creando una rete di persone impegnate nella promozione dell'uguaglianza di genere nello sport.



PINK REVOLUTION

ANNO: 2018

COORDINATORE: ECA ONLUS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 59.920,00 EUR

Il progetto "PINK REVOLUTION: HER POINT OF VIEW ABOUT SPORT", acronimo PINK, si è concentrato sulla discriminazione di genere nel campo dello sport, in particolare sugli svantaggi delle donne nella vita professionale e sportiva, causati da resistenze e pregiudizi che considerano lo sport come un ambito puramente "maschile". Il progetto ha cercato di trasformare queste difficoltà in un'opportunità per contribuire a una "rivoluzione rosa", cioè a un cambiamento culturale.

Le **principali attività** realizzate durante il progetto hanno fornito risultati concreti, come la creazione di un gruppo di analisi sulle politiche di uguaglianza e discriminazione di genere e l'identificazione di strumenti per prevenire tali discriminazioni, grazie a un'analisi approfondita del fenomeno.

Tra i **principali risultati** del progetto vi sono stati:

- Analisi della situazione attuale e creazione di documenti e materiali contenenti strumenti innovativi per stabilire e promuovere comportamenti e pratiche corrette.
- Creazione di un "Codice di Condotta per la preservazione della dignità e del benessere delle donne nei luoghi e nella pratica sportiva", un documento volto a prevenire la discriminazione di genere e a promuovere un cambiamento culturale significativo. Questo codice è stato reso accessibile e utilizzabile da tutti tramite canali di diffusione.
- Realizzazione e promozione di un sondaggio pubblico sui temi delle disuguaglianze di genere e delle discriminazioni, i cui risultati sono stati analizzati e pubblicati sul sito web del progetto, permettendo di studiare le opinioni e le esperienze di un campione di persone coinvolte.

SPORTS HAVE NO GENDER

Lo sport è forza, determinazione e passione, a prescindere dal genere. Cambiamo la narrazione e celebriamo le donne nello sport per ciò che sono: atlete, leader e ispirazione per tutti

COSA ABBIAMO FATTO

Il progetto ha affrontato la questione dell'immagine e della rappresentazione delle donne nel mondo dello sport, riconoscendo che, nonostante i progressi, i media continuano a perpetuare stereotipi sessisti. L'obiettivo principale del progetto è stato combattere questi pregiudizi attraverso una serie di attività che hanno analizzato e messo in discussione la narrazione mediatica sulle atlete e sullo sport femminile.

OUTPUTS

Il progetto ha prodotto un'analisi dettagliata dell'immagine femminile nello sport in vari Paesi, individuando stereotipi comuni. Sono state create linee guida per migliorare la comunicazione legata allo sport femminile, insieme a una campagna di sensibilizzazione per combattere i pregiudizi di genere nei media sportivi. Queste risorse sono state condivise con organizzazioni sportive e media per promuovere un cambiamento duraturo nel modo in cui le donne nello sport vengono rappresentate.

COINVOLGIMENTO

Decine di professionisti, giornalisti, esperti di comunicazione e rappresentanti di organizzazioni sportive di vari Paesi hanno partecipato al progetto, contribuendo a una rete internazionale impegnata nel miglioramento dell'immagine delle donne nello sport.



SPORTS HAVE NO GENDER

ANNO: 2021-2022

COORDINATORE: ECA ONLUS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 50.000,00 EUR

Il progetto si è concentrato sull'immagine e la rappresentazione della donna nel mondo dello sport, riconoscendo che, nonostante i progressi nel riconoscimento delle attività sportive femminili, i media continuano a diffondere stereotipi e pregiudizi legati al genere. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di combattere questi stereotipi sessisti.

Le attività principali hanno incluso:

1. Kick Off Meeting: definizione dei ruoli, strategie di comunicazione e creazione del logo.
2. Work Package A: analisi locale sulla rappresentazione delle donne nello sport e confronto internazionale per identificare stereotipi nei diversi paesi.
3. Work Package B: ricerca di buone pratiche locali e redazione di linee guida per migliorare la comunicazione legata allo sport femminile.
4. Closing Meeting: valutazione dei risultati e discussione sulle idee future.

I risultati ottenuti includono la realizzazione di un'analisi dettagliata dell'immagine femminile nello sport, la creazione di una campagna di sensibilizzazione e l'individuazione di buone pratiche per migliorare il linguaggio e la comunicazione nei media sportivi.

RUN FOR EQUALITY

Lo sport ha il potere di unire e di trasformare. Insieme, possiamo creare spazi inclusivi e rispettosi dove ogni individuo, indipendentemente dalla propria identità, può sentirsi accolto e valorizzato

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo lanciato un progetto volto a sfruttare il potenziale educativo dello sport per i Diritti Umani, con l'obiettivo di promuovere la diversità e l'inclusione sociale. Abbiamo lavorato per sensibilizzare sui temi di oppressione e discriminazione, sviluppare metodi educativi innovativi e migliorare le buone pratiche esistenti.

OUTPUTS

- Materiale educativo: Creazione di risorse formative per i lavoratori giovanili.
- Formazione e sensibilizzazione: Sessioni educative su dinamiche di inclusione e rispetto.
- Ambiente sportivo inclusivo: Implementazione di pratiche per garantire il rispetto e la partecipazione di tutti.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto 250 partecipanti tra lavoratori giovanili, allenatori e membri di associazioni sportive, creando un impatto positivo su un ampio numero di individui.



RUN FOR EQUALITY

COORDINATORE: GAYCS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 51.850,00 EUR

Nel 2014, una ricerca dell'Agencia Europea per i Diritti Fondamentali ha rivelato che oltre il 50% delle persone LGBTI in Europa evitano determinati luoghi per paura di non poter dichiarare la propria identità. Tra questi luoghi, il 42% include club e associazioni sportive. Inoltre, uno studio internazionale, "Out on the Fields: The first international study on homophobia in sport", ha mostrato che l'82% dei partecipanti ha subito o testimoniato omofobia; più del 50% ha subito direttamente molestie fisiche o verbali, e il 28% del campione eterosessuale ha ammesso di essere stato coinvolto in atti discriminatori basati su pregiudizi omofobici. Questi dati evidenziano chiaramente il disagio e la minaccia che le persone LGBTI affrontano negli ambienti sportivi, problemi connessi anche al sessismo e all'omotransfobia nella società in generale.

Obiettivi

Il progetto mirava a sfruttare il potenziale dello sport come strumento educativo per i Diritti Umani, promuovendo la diversità e l'inclusione sociale attraverso lo sport. Gli obiettivi specifici erano:

1. Aumentare la consapevolezza sulle dinamiche di oppressione e discriminazione della comunità LGBTI nello sport.
2. Sviluppare metodi educativi e migliorare le buone pratiche esistenti per costruire una mentalità comune che rappresenti l'uguaglianza nello sport.
3. Promuovere un approccio positivo alla consapevolezza del corpo attraverso e nello sport.

Risultati

Il progetto ha contribuito a migliorare la comprensione dei Youth Workers sul potenziale educativo dello sport per i Diritti Umani e ha promosso un ambiente sportivo più inclusivo e rispettoso.

INTERSPORT

Ogni persona merita di sentirsi accolta e rispettata. Attraverso l'inclusione e la consapevolezza, possiamo trasformare lo sport in un ambiente dove le diversità sono celebrate e ogni individuo può raggiungere il proprio potenziale.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo lavorato per sensibilizzare sulle questioni intersessuali nello sport, studiando i dati disponibili e le politiche esistenti, e scambiando buone pratiche con altre organizzazioni e gruppi target. Il progetto ha incluso la formazione di allenatori, formatori e operatori giovanili per migliorare le loro competenze e rispondere meglio alle esigenze delle persone intersessuali.

OUTPUTS

- **Formazione e competenze:** Potenziamento delle competenze socio-professionali di 300 allenatori, formatori e operatori giovanili.
- **Scambio di buone pratiche:** Creazione di una rete di 5 organizzazioni sportive europee per condividere esperienze e strategie.
- **Campagna di advocacy:** Realizzazione di una campagna di advocacy in collaborazione con la European Gay & Lesbian Sport Federation e stakeholders istituzionali per sensibilizzare i decisori politici.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto 62 partecipanti tra allenatori, formatori e operatori giovanili, e ha stretto collaborazioni con cinque organizzazioni sportive europee.



INTERSPORT

COORDINATORE: GAYCS

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto è nato dalla consapevolezza della carenza di sensibilità e capacità delle organizzazioni sportive nel trattare le questioni legate alle persone intersessuali. L'obiettivo generale è sensibilizzare su queste problematiche nel contesto sportivo, unendo il personale chiave di cinque organizzazioni europee di sport e gioventù per favorire la consapevolezza, l'apprendimento reciproco, la cooperazione e lo scambio di buone pratiche.

Obiettivi

1. Aumentare la consapevolezza sui temi intersessuali nello sport, studiando i dati disponibili, le politiche esistenti e scambiando buone pratiche con altre organizzazioni e gruppi target.
2. Migliorare le competenze socio-professionali di allenatori, formatori e operatori giovanili per offrire servizi di maggiore qualità e rispondere meglio alle esigenze delle persone intersessuali.
3. Promuovere lo scambio di buone pratiche a livello dell'UE e creare sforzi transnazionali per sensibilizzare altre organizzazioni sportive e promuovere partenariati continuativi sul tema.

Il progetto prevede:

- Coinvolgere un ampio numero di stakeholder attraverso una strategia di coinvolgimento attivo.
- Collaborare con reti europee e nazionali affini.
- Diffondere i risultati del progetto tramite la European Gay & Lesbian Sport Federation e realizzare una campagna di advocacy con stakeholders istituzionali (nazionali ed europei) per coinvolgere i decisori politici.

Prossimi Passi

- Continuare a coinvolgere e ampliare la rete di beneficiari del progetto.
- Implementare ulteriori attività di sensibilizzazione e advocacy per ottenere un impatto più ampio e duraturo.

SPORT-IN-G – PRATICANDO L'INCLUSIONE

Grazie al progetto, abbiamo dimostrato che nello sport misto non esistono barriere: ogni persona, con o senza disabilità, può partecipare, crescere e vincere insieme.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Ricerca Locale e Creazione di Buone Pratiche:** Ogni partecipante ha condotto una ricerca a livello locale, culminata nella creazione di una guida delle buone pratiche per lo sport misto e inclusivo, con focus sul Baskin.
- **Sito Web del Progetto:** Abbiamo sviluppato un sito web dedicato, dove sono state condivise risorse e aggiornamenti, favorendo la costruzione di una comunità attiva nel settore dello sport inclusivo.
- **Webinar Infoday:** La guida delle buone pratiche è stata presentata durante un webinar, coinvolgendo partecipanti e organizzazioni per una maggiore diffusione.
- **Partita Finale di Baskin:** Un evento culminante che ha celebrato il successo dell'inclusione attraverso una partita di Baskin, coinvolgendo persone con e senza disabilità in un contesto sportivo misto.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- Numero di partecipanti: 150+ persone tra giovani, famiglie e professionisti.
- Organizzazioni partner: 2 organizzazioni europee in Italia e Spagna.



SPORT-IN-G – PRATICANDO L'INCLUSIONE

COORDINATORE: AICS ROMA

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto **due obiettivi principali**, fortemente collegati tra loro:

1. Incrementare la conoscenza del mondo dello sport misto/inclusivo, con particolare attenzione alla disciplina del "Baskin".
2. Utilizzare il primo obiettivo per favorire una doppia inclusione nello sport misto, coinvolgendo simultaneamente persone con disabilità e persone senza disabilità nello stesso contesto.

Le attività implementate sono state:

- Fase iniziale: Ogni partecipante ha condotto una ricerca locale personale, che è servita come base per creare una guida delle buone pratiche. Questa guida è stata condivisa sul sito web del progetto e presentata durante il webinar dell'Infoday.
- Evento finale: Si è svolta una partita di Baskin, simbolo del successo dell'inclusione.

I **risultati** sono stati:

1. Miglioramento delle conoscenze e degli strumenti dei partecipanti nel campo dell'inclusione, con particolare riferimento allo sport e alla disabilità.
2. Creazione di un sito web dedicato al progetto e alle sue attività, che ha servito come veicolo per una comunità attiva e cooperante in questo campo.
3. Rafforzamento della rete europea operante in questo settore, grazie alla promozione degli obiettivi condivisi dall'Unione Europea.

LIF4ALL FOOSBALL

Grazie al progetto, abbiamo trasformato il 'life foosball' in una piattaforma potente per l'inclusione, dove bambini con e senza disabilità visiva hanno avuto l'opportunità di brillare insieme, rompere le barriere e costruire amicizie durature.

COSA ABBIAMO FATTO

- **Promozione del Life Foosball nelle Scuole:** Abbiamo introdotto il "life foosball" nelle scuole con alunni dai 5 ai 15 anni con disabilità visiva, favorendo l'inclusione in squadre miste.
- **Creazione di Squadre Miste:** Abbiamo formato squadre miste di bambini con e senza disabilità visiva, utilizzando il "life foosball" come strumento per abbattere barriere e stigma.
- **Formazione per Allenatori e Insegnanti:** Abbiamo sviluppato un programma di formazione online per allenatori e insegnanti, con focus su tecniche di comunicazione, orientamento spaziale e gestione di squadre miste.
- **Sviluppo di Risorse Didattiche:** Il programma ha incluso linee guida sui regolamenti del gioco e sull'allestimento dei campi da "life foosball" per incoraggiare la diffusione e l'adozione del gioco.

COINVOLGIMENTO TOTALE:

- **Numero di partecipanti:** 300+ bambini e ragazzi con e senza disabilità visiva, 50+ allenatori e insegnanti.
- **Organizzazioni partner:** 4 organizzazioni europee in Italia, Grecia e Ungheria.



LIF4ALLFOOSBALL

ANNO: 2022-2024

COORDINATORE: FC FRASCATI

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di promuovere l'inclusione dei bambini con disabilità visiva nelle squadre miste di "life foosball" attraverso la diffusione di questo sport nelle scuole con alunni dai 5 ai 15 anni con problemi di vista. Nonostante il "life foosball" non sia ancora stato riconosciuto nelle attività paraolimpiche, ha dimostrato molte potenzialità che lo hanno reso adatto a garantire pari opportunità di accesso e competizione per atleti con e senza disabilità visiva in squadre miste. Grazie ai suoi confini spaziali e alla demarcazione delle posizioni dei giocatori, il gioco ha ridotto i rischi legati all'orientamento spaziale e agli incontri fisici, permettendo agli atleti ciechi di mettere in risalto le loro abilità alternative e agli atleti vedenti di giocare senza rischi, comprendere e apprezzare il potenziale dei loro compagni con disabilità. Le squadre miste di "life foosball" hanno offerto un contesto positivo dove sono crollate le barriere e gli stigma, favorendo lo sviluppo di competenze sociali vitali nei bambini con disabilità, l'acquisizione di indipendenza e la possibilità di diventare agenti di cambiamento.

Il progetto si è rivolto anche a un altro target: allenatori e insegnanti che hanno dovuto formare le squadre miste di "life foosball" nelle scuole incluse nel programma di formazione del progetto e in futuro. È stato fondamentale che questi professionisti comprendessero le disabilità e le necessità degli atleti, sapessero evidenziare le loro abilità alternative e comunicare efficacemente con loro. Pertanto, uno degli obiettivi è stato fornire un programma di formazione online aperto a tutti gli allenatori interessati a migliorare le proprie competenze e acquisire tecniche per comunicare con atleti con disabilità visiva, dare consigli sull'orientamento spaziale, adottare comportamenti psicomotori corretti e gestire una squadra mista di atleti vedenti e non vedenti per stimolare una cooperazione e un'amicizia equa. Il programma di formazione online ha anche offerto linee guida sui regolamenti del gioco e su come attrezzare un campo da "foosball" per incoraggiare la diffusione di questa attività.

URBAN LIFE

Ogni spazio urbano ha il potenziale per diventare un campo di gioco. Con l'impegno e la collaborazione, possiamo trasformare le nostre città in luoghi dove lo sport è accessibile a tutti e il benessere è alla portata di mano

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo adottato un approccio innovativo focalizzato sugli sport freestyle, come Parkour, BMX e Skateboarding, che non richiedono strutture specifiche e possono essere praticati negli spazi urbani esistenti. I partner del progetto hanno condotto ricerche locali e interviste con esperti per identificare le migliori pratiche e i benefici della pratica sportiva in contesti urbani. Sono state organizzate attività per coinvolgere cittadini e istituzioni e creare un ambiente favorevole alla pratica sportiva.

OUTPUTS

- Manifesto per l'Accesso Gratuito agli Sport: Documento che riassume i risultati e le raccomandazioni per migliorare l'accesso e l'uso degli spazi urbani per le attività sportive.
- Ricerca e analisi: Identificazione delle migliori pratiche per la pratica sportiva urbana e benefici associati.
- Coinvolgimento della comunità: Attività e eventi che hanno coinvolto cittadini, organizzazioni sportive e istituzioni per promuovere l'integrazione dello sport negli spazi urbani.

COINVOLGIMENTO

Il progetto ha coinvolto 120 cittadini, 20 esperti del settore sportivo e 10 istituzioni locali, creando un ampio contesto di collaborazione e scambio.



URBAN LIFE

COORDINATORE: KRAP ASD

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 55.115,00 EUR

Il progetto mirava a migliorare e sviluppare strumenti per promuovere la pratica sportiva negli spazi urbani, enfatizzando i benefici per la salute fisica e psicologica, le relazioni sociali e la consapevolezza delle proprie capacità. Si proponeva di rispondere a domande chiave su come integrare gli sport nella vita quotidiana, utilizzare gli spazi urbani per le attività sportive, stimolare le istituzioni a migliorare le politiche sportive e sostenere le azioni delle organizzazioni non profit.

Il progetto ha adottato un approccio innovativo con gli sport freestyle, come Parkour, BMX e Skateboarding, che non richiedono strutture specifiche e possono essere praticati negli spazi urbani esistenti. I partner hanno condotto ricerche locali e interviste con esperti per identificare le migliori pratiche e i benefici della pratica sportiva in contesti urbani. Sono state organizzate attività per coinvolgere i cittadini e le istituzioni e per creare un ambiente favorevole per la pratica sportiva.

Il progetto ha dimostrato che l'integrazione dello sport negli spazi urbani può beneficiare sia gli atleti che le istituzioni. Ha prodotto il "MANIFESTO PER L'ACCESSO GRATUITO AGLI SPORT", riassumendo i risultati e le raccomandazioni per migliorare l'accesso e l'uso degli spazi urbani per le attività sportive. Il progetto, avviato nel gennaio 2019 e concluso il 31 luglio 2021 a causa dei ritardi dovuti alla pandemia, ha creato un contesto positivo per la pratica sportiva e migliorato la collaborazione tra cittadini, organizzazioni sportive e istituzioni.



LET'S PLAY TOGETHER

L'impegno collettivo può trasformare lo sport in uno spazio di inclusione e rispetto, dove ogni giovane può crescere senza paura e con la certezza di essere parte di una comunità accogliente e solidale.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo implementato e promosso buone pratiche per prevenire e gestire il bullismo, creando ambienti sportivi più inclusivi e accoglienti. Abbiamo lavorato a stretto contatto con organizzazioni non-profit, club sportivi e istituzioni locali per sviluppare e diffondere modelli efficaci e innovativi.

OUTPUTS

- **Formazione e Capacità Acquisite:** I partecipanti, inclusi allenatori, educatori e lavoratori sociali, hanno ricevuto formazione avanzata, migliorando le loro competenze nella gestione del bullismo e nell'inclusione sociale.
- **Reti di Collaborazione Rafforzate:** Sono state create e ampliate reti di collaborazione tra enti non-profit, organizzazioni sportive e istituzioni locali a livello locale, nazionale ed europeo, facilitando la condivisione di buone pratiche e risorse.
- **Documentazione e Strumenti:** Sono stati sviluppati e diffusi materiali e strumenti pratici per la prevenzione del bullismo nello sport, inclusi guide, rapporti e modelli di intervento.

COINVOLGIMENTO

Più di 100 volontari e professionisti hanno partecipato a workshop e corsi di formazione. Le attività del progetto hanno beneficiato oltre 400 giovani e famiglie nelle comunità locali coinvolte.



LET'S PLAY TOGETHER

ANNO: 2020-2021

COORDINATORE: ROMA VOLLEY

ENTRE FINANZIATORE: COMMISSIONE EUROPEA

CONTRIBUTO: 60.000,00 EUR

Il progetto "Let's Play Together," finanziato dalla Commissione Europea, ha concluso il suo ciclo con successo affrontando il problema del bullismo nello sport, un fenomeno spesso sottovalutato ma rilevante. Il progetto si è focalizzato sul miglioramento dell'inclusione sociale e sulla creazione di ambienti sportivi più sereni e accoglienti per i più giovani, contrastando dinamiche di esclusione e marginalizzazione.

Obiettivi e Attività Principali:

1. Diffusione delle Pratiche Efficaci: Il progetto ha promosso e replicato buone pratiche già identificate come efficaci nella lotta contro il bullismo. Grazie alla collaborazione tra tutte le parti coinvolte, sono stati diffusi modelli di intervento e soluzioni innovative in diversi contesti sportivi.
2. Rafforzamento delle Reti di Collaborazione: È stata potenziata la rete di enti non-profit e sportivi operanti sui territori, sviluppando collaborazioni a livello locale, nazionale ed europeo. Questo ha contribuito a creare una rete di supporto più solida e interconnessa per combattere il bullismo.

Gruppi Target:

- Volontari e Professionisti: Giovani allenatori, educatori e lavoratori sociali, che hanno ricevuto formazione avanzata per gestire e prevenire il bullismo nello sport.
- Organizzazioni Non-Profit e Sportive: Enti coinvolti in percorsi di inclusione sociale e sportiva, che hanno potenziato le loro capacità e ampliato la loro rete di buone pratiche.
- Istituzioni Locali: Enti responsabili delle politiche sociali, giovanili e sportive, che hanno implementato nuove strategie e approcci per contrastare il bullismo.
- Comunità Locali: Le comunità beneficiarie delle iniziative e delle pratiche migliorate, che hanno visto un ambiente sportivo più accogliente e inclusivo.

Extraordinary social change through sport

Potenziare le comunità attraverso lo sport: il progetto ha unito le organizzazioni per promuovere inclusione e pari opportunità, tracciando una strada per un impatto duraturo e un cambiamento sostenibile.

Finanziamento: 48.070,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: SOS Europa

WANNA – Walking Across Nature Nurturing Art

Collegare il Mediterraneo attraverso l'inclusione: 'YW-MED' migliora l'animazione socioeducativa e promuove i diritti LGBTQIA+ creando una rete di collaborazione e strumenti innovativi per un futuro più equo e accogliente.

Finanziamento: 60.000,00 €

Ente finanziatore: Commissione Europea

Ente Capofila: Associazione Culturale Rinnovamenti



Watch on  YouTube

FORMAZIONE

Formazione

La **Scuola di Formazione di Idea Europa** rappresenta uno dei pilastri fondamentali del nostro impegno per l'educazione e la crescita professionale. Nata dalla convinzione che la conoscenza e la competenza siano strumenti essenziali per affrontare le sfide del presente e del futuro, la nostra scuola si è rapidamente affermata come un punto di riferimento per chiunque desideri specializzarsi nel settore della progettazione europea

I Corsi di Alta Formazione

I nostri corsi di alta formazione sono progettati per rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione, dove la richiesta di professionisti capaci di navigare nel complesso panorama dei fondi europei è in costante crescita. Ogni programma formativo è stato sviluppato con un approccio pratico e orientato ai risultati, combinando una solida base teorica con numerose ore di pratica sul campo. I partecipanti ai nostri corsi non solo acquisiscono competenze tecniche avanzate nella gestione e nella scrittura di progetti finanziati dall'Unione Europea, ma hanno anche l'opportunità di lavorare su casi studio reali, collaborando con esperti del settore. Questo metodo didattico immersivo permette loro di sviluppare una comprensione profonda delle dinamiche che regolano i processi di finanziamento europei, nonché delle strategie migliori per ottenere e gestire con successo i fondi.

Dal 2019 abbiamo lanciato la prima piattaforma online di e-learning interamente dedicata ai finanziamenti europei, un progetto innovativo che ha reso la nostra formazione accessibile a un pubblico ancora più ampio, superando le barriere geografiche e offrendo una flessibilità senza precedenti. Grazie alla nostra piattaforma e-learning, i nostri corsi sono ora accessibili in modalità online, consentendo a chiunque di seguire le lezioni da qualsiasi parte del mondo. I moduli online sono stati progettati per offrire un'esperienza di apprendimento coinvolgente e interattiva, con video lezioni, esercitazioni pratiche, forum di discussione e tutoraggio personalizzato. La piattaforma permette ai partecipanti di apprendere secondo i propri tempi e ritmi, mantenendo però un alto livello di interazione e supporto, come se fossero in aula.

Formazione Pratica

Uno degli elementi distintivi della nostra scuola è l'enfasi sulla pratica. I nostri corsi includono simulazioni di progetti, workshop interattivi, e stage presso enti e organizzazioni che operano a livello regionale, nazionale ed europeo. Questa esperienza diretta è fondamentale per preparare i nostri studenti ad affrontare le sfide reali del mondo della progettazione europea.

L'approccio pratico non si limita al periodo di formazione: molti dei nostri corsisti, una volta completato il percorso, trovano opportunità di lavoro all'interno del team di Idea Europa, contribuendo attivamente ai nostri progetti e diventando parte integrante del nostro network di esperti. Questo non solo attesta l'efficacia del nostro programma formativo, ma anche il nostro impegno a costruire una comunità di professionisti altamente qualificati e motivati.

La Nuova Generazione di Europrogettisti

Il nostro obiettivo principale è formare la nuova generazione di europrogettisti, professionisti dotati delle competenze necessarie per guidare l'Europa verso un futuro più prospero e inclusivo. Ogni anno, vediamo emergere nuovi talenti dai nostri corsi, persone pronte a fare la differenza con il loro lavoro, a contribuire allo sviluppo di progetti innovativi e sostenibili, e a supportare le comunità in cui operano.

La Scuola di Formazione di Idea Europa non è solo un luogo di apprendimento, ma un ambiente in cui si coltiva la passione per l'Europa, si promuove la collaborazione e si costruiscono le fondamenta per una carriera di successo nel campo della progettazione europea. Siamo fieri di vedere i nostri ex studenti occupare posizioni chiave in organizzazioni di rilievo, contribuendo attivamente a progetti che migliorano la vita delle persone e rafforzano la coesione sociale in tutto il continente.

Un Futuro di Opportunità

Guardando al futuro, la nostra Scuola di Formazione continuerà a evolversi, adattandosi ai cambiamenti del contesto europeo e rispondendo alle nuove sfide che si presenteranno. Siamo determinati a rimanere all'avanguardia nell'offerta formativa, garantendo che i nostri corsisti ricevano un'istruzione di alta qualità, che li prepari non solo a entrare nel mondo del lavoro, ma a eccellere in esso.

Idea Europa crede fermamente nel potere della formazione per trasformare le vite e creare un impatto positivo duraturo. Siamo entusiasti di continuare a formare la prossima generazione di europrogettisti, professionisti che sapranno costruire un'Europa migliore, più equa e sostenibile per tutti.



PARTNERSHIP



Cultura = Democratica





Associazione di promozione sociale - Ente del terzo settore

Sede legale Via Pietro
Romano 33 – 00169 – Roma
www.ideaeuropa.it
info@ideaeuropa.it
[@ideaeuropa](https://www.instagram.com/ideaeuropa)